UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Umbria
Giunta Regionale

PSR per l'Umbria 2014-2022

Testo coordinato

Criteri di selezione sottomisure/interventi

PROGRAMMA DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA
2014
2020

Sommario

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione....6
Sottomisura 1.1- Formazione professionale ed acquisizione competenze Intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo (DGR n. 964/2016) 6
Sottomisura 1.2- Attività dimostrative e azioni di informazione....11
Sottomisura 1.3 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali....12
Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole ..14
Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza....14
Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari 19
Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità (Art. 16 – par. 1 del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)....19
Sottomisura 3.2 Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate dai produttori sul mercato interno (Art. 16 – par. 2 del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015) 22
Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole....25
Sottomisura 4.1- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole....25
Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli....30
Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura....34
Sottomisura 4.4. Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento 38
Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione 39
Sottomisura 5.1- Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici....39
Sottomisura 5.2- Sostegno investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici....41
Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese....43
Sottomisura 6.1- Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori....43
Sottomisura 6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra- agricole nelle zone rurali 47
Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole....49
Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali....56
Sottomisura 7.1 Stesura/aggiornamento piani di tutela- valorizzazione aree rurali di interesse naturale-paesaggistico (DGR n. 964/2016)....56
Sottomisura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico....57
Sottomisura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online 60
Sottomisura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura. 62
Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala....64
Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle

foreste **70**
Sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici (DGR n. 960/2015) 74
Sottomisura 8.4 – Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali e eventi catastrofici (DGR n. 960/2015) 75
Sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali (DGR n. 960/2015) 76
Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (DGR n. 960/2015) 77
Misura 10 – Pagamenti agro climatico ambientali **79**
Sottomisura 10.1: Pagamento per impegni agro climatico ambientali 79
Interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 e 10.1.6 (DGR n. 964/2016) 79
Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura 81
Misura 11- Agricoltura biologica **82**
Sottomisura 11.1 e 11.2 – pagamenti al fine di adottare pratiche e metodi di agricoltura biologica (DGR n. 964/2016) 82
Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" **83**
Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000" 83
Sottomisura 12.2.1 "Indennità per Natura 2000 aree forestali" 84
Sottomisura 12.2.2 "Indennità per mantenimento degli habitat forestali" 85
Sottomisura 12.3 "Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce Tampone". 86
Misura 14 – Benessere degli animali (DGR n. 960/2015) **87**
Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste **88**
Sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima (DGR n. 960/2015) 88
Sottomisura 15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali (DGR n. 960/2015) 89
Misura 16 – Cooperazione **90**
Sottomisura 16.1 Sostegno per costituzione e gestione gruppi operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura (Art. 35- par. 1 lettera c) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015 – DGR n. 964/2016) 90
Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (Art. 35 – par. 2 lettere a) e b) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015 e DGR n. 964/2016) 93
Sottomisura 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo(Art. 35 – par. 2 lettera c) del Reg (UE) n. 99
Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (Art. 35 – par. 2 lett. d) del Reg (UE) n. 1305/2013) 105
Sottomisura 16.5 Sostegno per azione congiunta per mitigare o adattarsi al cambiamento climatico. (DGR n. 960/2015) 111
Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi Industriali (DGR n. 960/2015) 112
Sottomisura 16.7 sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo(Art. 35 – par. 2 lettera i) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015) 113
Sottomisura 16.8 Sostegno per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (DGR n. 960/2015) 117

Sottomisura 16.9 sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare (Art. 35 – par. 2 lettera K) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015).....118
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (DGR n. 964/2016) 120
Sottomisura 19.1 – Sostegno Preparatorio (DGR n. 964/2016).....125
Criteri di selezione interventi EURI 127
Tipologia di intervento 4.1.3 Investimenti nelle aziende agricole – EURI. 127
Tipologia di Intervento 4.2.3: Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI 129
Tipologia di intervento 6.1.1. – Aiuti all'avviamento per giovani agricoltori.....131
bando con fondi aggiuntivi – EURI.....131
Tipologia di intervento 6.4.3 "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale - artigianale-turistico -servizio- innovazione tecnologica" – EURI.....134

Premessa

A norma dell'articolo 74 del Reg. (UE) 1305/2013 il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014- 2020 si accerta delle prestazioni e dell'effettiva attuazione del programma di sviluppo rurale. A questo scopo, oltre a svolgere le funzioni di cui all'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione.

Il PSR per l'Umbria 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 e, di conseguenza, è stato formalmente istituito con n. DGR 778 del 29.06.2015, il Comitato di Sorveglianza del programma.

I seguenti criteri si articolano in criteri di ammissibilità e criteri di selezione. Prima di procedere alla attribuzione dei punteggi in cui sono declinati i criteri di selezione dei progetti migliori, dovranno essere verificate le condizioni di ammissibilità delle domande come riportate in ciascun intervento.

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.1- Formazione professionale ed acquisizione competenze Intervento 1.1.1 Attività a carattere collettivo (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- Conformità della documentazione;
- Conformità con le procedure di attuazione;
- Rispetto della normativa specifica di riferimento;

Requisiti del proponente:

- Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.

Requisiti della domanda/operazione

- Destinatari delle attività sono gli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
- Il target di riferimento selezionato dagli enti di formazione deve conformarsi alle indicazioni dettate dagli avvisi pubblici.
- Sono ammessi corsi di formazione e aggiornamento, in aula, in campo e a distanza (e-learning). In tale ambito si distinguono:

a) per attività che prevedono il rilascio dell'attestato di frequenza:
  - durata non inferiore alle 12 ore, fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici e quelli previsti dalle misure 10 e 11 del programma;
  - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25 (fatto salvo quanto previsto per le misure 10 e 11 del programma);
  - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste;

b) per attività finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze:
  - durata minima dell'intervento formativo non inferiore alle 100 ore fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici;
  - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25;
  - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste e superamento della prova d'esame

finale.

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.

Requisiti della domanda/operazione

- Destinatari delle attività sono gli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
- Il target di riferimento selezionato dagli enti di formazione deve conformarsi alle indicazioni dettate dagli avvisi pubblici.
- Sono ammessi corsi di formazione e aggiornamento, in aula, in campo e a distanza (e-learning). In tale ambito si distinguono:

a) per attività che prevedono il rilascio dell'attestato di frequenza:
   - durata non inferiore alle 12 ore, fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici e quelli previsti dalle misure 10 e 11 del programma;
   - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25 (fatto salvo quanto previsto per le misure 10 e 11 del programma);
   - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste;

b) per attività finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze:
   - durata minima dell'intervento formativo non inferiore alle 100 ore fatti salvi i casi stabiliti dalla normativa per la formazione in ambiti specifici;
   - numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25;
   - obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste e superamento della prova d'esame finale;

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della

misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1: "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **25 punti.**

<table>
<tr><th>Criteri di selezione</th><th>Parametri</th><th>Punteggi</th></tr>
<tr><td colspan="3">Qualità dell'operazione proposta fino a un massimo di 20 punti</td></tr>
<tr><td>1. Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</td><td rowspan="5">Percentuale di ore dedicate alla tematica</td><td>2 punti ogni 10 % di ore dedicate</td></tr>
<tr><td>2. Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali:
2.1 sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici,
2.2 pratiche di produzione ecocompatibili,
2.3 energie rinnovabili,
2.4 efficientamento risorse energetiche,
2.5 protezione delle matrici ambientali aria, acqua, suolo e aree boschive,
2.6 incremento dello stoccaggio di carbonio,</td><td>2 punti ogni 10 % di ore dedicate</td></tr>
<tr><td>3. Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing</td><td>1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate</td></tr>
<tr><td>4. Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria</td><td>1,5 punti ogni 10 % di ore dedicate</td></tr>
<tr><td>5. Introduzione di sistemi di qualità e/o promozione delle produzioni di qualità</td><td>1 punto ogni 10 % di ore dedicate</td></tr>
<tr><td colspan="3">Coerenza del programma con gli obiettivi orizzontali e targeting settoriale[1]: fino ad un massimo di 20 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="7">INNOVAZIONE

- Innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC),
-Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing,
-Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria,

AMBIENTE E CLIMA

Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali:
• sistemi irrigui per la riduzione dei consumi idrici;</td><td colspan="2">Il punteggio si attribuisce sulla base dei settori oggetto delle tematiche previste dal programma[1]</td></tr>
<tr><td>Zootecnica e Foreste</td><td>Punti 20</td></tr>
<tr><td>Ortofrutta</td><td>Punti 16</td></tr>
<tr><td>Olio di oliva</td><td>Punti 14</td></tr>
<tr><td>Cereali</td><td>Punti 10</td></tr>
<tr><td>Vitivinicolo</td><td>Punti 10</td></tr>
<tr><td>Tabacco</td><td>Punti 10</td></tr>
</table>

[1] Il punteggio è attribuito al programma sulla base della media dei punteggi assegnati ai singoli interventi. Ogni singolo intervento acquisisce il punteggio del settore cui lo stesso si rivolge e, qualora rivolto a più settori, si attribuisce il punteggio medio dei settori interessati.

• pratiche di produzione ecocompatibili; • energie rinnovabili; • efficientamento risorse energetiche; • protezione delle matrici ambientali aria, acqua, suolo e aree boschive; • incremento dello stoccaggio di carbonio.			
Misurabilità dell'innovazione prevista dal programma: fino a un massimo di 10 punti			
INNOVAZIONE -Innovazioni processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); -Sistemi innovativi aziendali/interaziendali di commercializzazione/marketing; -Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria.	Il punteggio si attribuisce in base alla percentuale di ore dedicate alla tematica che ha per oggetto l'innovazione e il rispetto alle ore totali previste dal programma		
	Almeno 30%		Punti 4
	> 30% e ≤ 60%		Punti 8
	> 60%		Punti 10
Targeting strutturale: fino ad un massimo di 12 punti			
Si tiene conto della SAU aziendale e della tipologia di Area rurale nella quale ricadono le aziende partecipanti. Il punteggio si attribuisce sulla base della media dei valori singolarmente assegnati	Superficie aziendale ricadente in Aree con problemi complessivi di sviluppo (Zona D).	Fino a 15 ha	Punti 12
		Da oltre 15 e fino a 30 ha	Punti 8
		Oltre 30 e fino a 60 ha	Punti 4
	Superficie aziendale ricadente in Area rurale intermedia (Zona C).	Fino a 15 ha	Punti 4
		Da oltre 15 e fino a 30 ha	Punti 3
		Oltre 30 e fini a 60 ha	Punti 2
Targeting localizzativo: **fino a un massimo di 6 punti**			
Si considera l'eventuale localizzazione aziendale in aree ZVN e/o Aree parco. Il punteggio è calcolato in base alla media dei valori assegnati a ogni singola azienda partecipante.	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone ZVN.	Punti 4	
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree parco	Punti 2	
Targeting gestionale: **massimo 5 punti**			
Giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni	1 punto ogni 10% di presenza sul totale fino ad un massimo di 5 Punti		
Criteri soggettivi del proponente: massimo 12 punti			
Esperienza maturata nel settore della Formazione/informazione/tutoraggio	1 punto per ogni anno di attività pregressa a partire dal terzo anno di attività e fino ad un massimo di 8 punti		
Certificazione di qualità	Possesso di certificazioni di qualità		Punti 4

Intervento 1.1.2 Attività di coaching (tutoraggio) (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Operatori pubblici o privati operanti in ambito europeo, in possesso di adeguate capacità e risorse atte a garantire il trasferimento delle conoscenze, selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo (bando di gara). Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che erogano i servizi di formazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale, antecedentemente all'avvio delle attività formative finanziate. Pertanto, qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, l'ammissibilità della stessa rimane subordinata al conseguimento di tale requisito entro i termini temporali stabiliti nel bando di evidenza pubblica.

Requisiti della domanda/operazione

Sono ammesse a finanziamento attività di formazione a carattere individuale attraverso l'affiancamento di un tecnico (tutor) all'agricoltore.

- Le attività sono destinate agli addetti ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali con particolare riguardo a quelle costituite nell'ambito della misura 312 del PSR per l'Umbria 2007/2013 e della misura 6.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
- Gli interventi devono essere realizzati attraverso programmi di tutoraggio conformi a obiettivi, requisiti e procedure definite dalla Regione.

Inoltre, per ciascuna attività di tutoraggio, dovranno essere specificati:

- il contenuto dell'attività in base alle esigenze individuali e all'obiettivo prefissato;
- il numero di ore di attività che il tutor dedica al destinatario (non inferiore alle 50 ore/anno/azienda;
- le eventuali visite programmate in altre realtà operative utili ai fini del programma;
- il numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media;
- l'out-put correlato all'obiettivo dell'intervento e la prevista ricaduta dell'attività sul destinatario e sull'azienda;
- il preventivo di spesa.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1.**

Sottomisura 1.2- Attività dimostrative e azioni di informazione

Intervento 1.2.1 Attività dimostrative ed azioni di informazione anche a carattere divulgativo (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Regione Umbria e Operatori in house; altri Operatori pubblici;
- Operatori privati che svolgono attività in materia di formazione continua e Organismi senza scopo di lucro, che svolgono attività di informazione/divulgazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale. I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo. Se il beneficiario è rappresentato dalla Regione o altri operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici. In presenza di un operatore in house si applicano le condizioni indicate per l'affidamento in house providing di cui al paragrafo 8.1.
- È richiesto, in capo ai soggetti che svolgono attività dimostrative e/o di informazione, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero, per i soggetti che operano in determinati settori anche in forza di specifiche normative, a condizione che le attività di informazione/divulgazione rientrino tra i compiti istituzionali.

Requisiti della domanda/operazione

- Attività di informazione anche a carattere divulgativo, rivolte ai settori agricolo, alimentare e forestale, gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, che possono essere attivate mediante incontri, presentazioni, sportelli e possono essere veicolate tramite informazioni a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini) e a mezzo di supporti audiovisivi e informatici (pagine e siti web, news-letter, postazioni multimediali, app) per diffondere in modo puntuale, informazioni e novità in ambiti specifici escludendo la possibilità di promuovere o pubblicizzare determinati prodotti o produttori. Tali attività non possono riguardare le informazioni inerenti alla PAC o alle misure di sviluppo rurale in quanto di esclusiva competenza della misura 20 "Assistenza tecnica".
- Attività di dimostrazione con sessioni pratiche per divulgare le innovazioni tecnologiche (l'uso di macchinari nuovi o significativamente migliorati, un nuovo metodo di protezione delle colture o una tecnica di produzione specifica) attraverso la verifica in campo dei risultati applicativi della ricerca o la dimostrazione dell'utilità tecnico-economica di una innovazione, da realizzare presso aziende agricole o centri di ricerca o altri siti dimostrativi.
- La partecipazione alle attività deve risultare adeguatamente documentata. I contenuti delle attività devono riguardare argomenti specialistici ed avere un adeguato grado di innovazione.
  Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1**.

Sottomisura 1.3 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

Intervento 1.3.1 Scambi interaziendali (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Operatori pubblici o privati in possesso di una struttura organizzativa idonea e di adeguate capacità in termini di personale qualificato tali da massimizzare la fruibilità degli stage (anche in forma individuale) presso realtà selezionate secondo criteri di eccellenza tecnica e capacità organizzativa. I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo.
  Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che organizzano gli scambi interaziendali, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale. Se non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, quest'ultima può ritenersi ammissibile a fronte della presentazione di apposita dichiarazione d'impegno al conseguimento del requisito antecedentemente all'avvio delle attività finanziate.

Requisiti della domanda/operazione

- Scambi interaziendali in forma di stage (max 15 giorni) presso altre realtà aziendali in ambito europeo che risultino:
  - riservati ai giovani agricoltori e agli agricoltori titolari di imprese agricole e forestali in possesso del requisito di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 1307/2013 (agricoltore in attività);
  - finalizzati allo scambio e all'acquisizione di buone prassi con particolare riferimento alle tematiche riconducibili agli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione e cambiamenti climatici), privilegiando:
    - le pratiche e /o tecnologie agricole e silvicole sostenibili;
    - la diversificazione agricola;
    - la partecipazione di aziende agricole alle filiere corte;
    - lo sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie;
    - il miglioramento della resilienza del settore agroalimentare e forestale;

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1**.

Sottomisura 1.3 - Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

Intervento 1.3.2 Visite aziendali (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Operatori pubblici o privati in possesso di una struttura organizzativa idonea e di adeguate capacità in termini di personale qualificato tali da massimizzare la fruibilità delle visite aziendali (in forma collettiva) presso realtà selezionate secondo criteri di eccellenza tecnica e capacità organizzativa. I beneficiari sono selezionati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 49 del regolamento UE n. 1305/2013, secondo una procedura trasparente e adeguatamente documentata alla quale possono accedere tutti i soggetti operanti in ambito europeo.
  Nel caso di operatori pubblici la selezione avverrà nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.
- È richiesto, in capo ai soggetti che organizzano organizzano le visite, il possesso di adeguate capacità e risorse. Tale condizione si ritiene soddisfatta a seguito dell'acquisizione dell'accreditamento, ai sensi della vigente normativa regionale. Se non posseduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, quest'ultima può ritenersi ammissibile a fronte della presentazione di apposita dichiarazione d'impegno al conseguimento del requisito antecedentemente all'avvio delle attività finanziate.

Requisiti della domanda/operazione

- Visite di durata breve (max 3 giorni) presso altre realtà aziendali che offrono l'opportunità di poter verificare nella realtà approcci differenti su problematiche specifiche. Saranno considerate, in particolare, le tematiche riconducibili agli obiettivi trasversali (ambiente, innovazione e cambiamenti climatici) includendo quelle riferibili alla Rete Natura 2000 e privilegiando:
  - pratiche e /o tecnologie agricole e silvicole sostenibili;
  - diversificazione agricola;
  - partecipazione di aziende agricole alle filiere corte;
  - sviluppo di nuove opportunità commerciali e nuove tecnologie;
  - miglioramento della resilienza del settore agroalimentare e forestale;
- Le visite aziendali, realizzabili in ambito europeo sono riservate alle aziende dei settori agricolo e forestale.

Per quanto attiene ai criteri di selezione da utilizzare ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori e all'attribuzione dei punteggi alle domande ritenute ammissibili, **verranno applicati quelli previsti per l'intervento 1.1.1.**

Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza

- **Conformità della domanda**

Criteri di ammissibilità

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

- **Requisiti del proponente**

- Soggetti riconosciuti idonei all'erogazione di servizi di consulenza tramite procedure di selezione attivate dalla Regione sulla base delle disposizioni di cui all'art. 15, par. 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013 come modificate dall'Articolo 1, punto 4) del Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017.

- **Requisiti della domanda/operazione**

- E' ammissibile al sostegno il servizio di consulenza a favore di agricoltori, giovani agricoltori e silvicoltori, estendendo la platea degli utenti ai gestori del territorio (enti gestori aree Natura 2000, enti parco, ecc) e alle PMI che operano nelle aree rurali dell'Umbria con particolare riferimento a quelle costituite nell'ambito della misura 3.1.2 del PSR per l'Umbria 2007 - 2013 e della misura 6.2 del PSR per L'Umbria 2014 – 2020).
- Il servizio di consulenza deve essere rispondente ad uno specifico modello in grado di assicurare condizioni standard relative a contenuti, prestazioni, modalità operative, soggetti erogatori selezionati sulla base delle disposizioni adottate dalla Regione Umbria in conformità alla normativa europea pertinente.
- La consulenza può essere in parte prestata collettivamente, tenendo peraltro in debito conto la situazione del singolo utente del servizio di consulenza.
- La finanziabilità del servizio comporta la previsione della sottoscrizione di un contratto con l'azienda, contenente le condizioni del servizio stesso.
- Gli organismi di consulenza devono avvalersi obbligatoriamente di personale tecnico (consulenti):
  - adeguatamente qualificato;
  - che partecipi a regolare attività di formazione;
  - che non sia in condizione di conflitto di interesse.
- I servizi di consulenza vertono almeno su uno dei seguenti temi:
  a. *per le aziende agricole*:
     - obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n.1306/2013;
     - pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), dello stesso regolamento (UE) n. 1307/2013;
     - interventi finanziati a valere sulle Misure del PSR volti all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;

- rispetto dei requisiti definiti dagli Stati Membri, per attuare l'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;
- rispetto dei requisiti definiti dagli Stati Membri per attuare l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE;
- rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o delle norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- valutazione delle perfomance economiche e ambientali dell'azienda finalizzata allo sviluppo sostenibile dell'impresa in una logica di maggiore competitività anche promuovendo la conversione o la diversificazione delle attività economiche;
- valutazione dell'incidenza dei fattori ambientali sul ciclo vegetativo delle colture e sullo sviluppo di malattie parassitarie finalizzata per una migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi (rete agrometeorologica);

b. *per i silvicoltori*:
- sui pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque. Possono essere oggetto di consulenza anche le questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda silvicola;

c. *per le PMI*:
- questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'impresa.

Con particolare riferimento agli obiettivi legati alla Focus area 4A le attività di consulenza riguarderanno anche le tematiche riconducibili alla Rete Natura 2000.
Al fine di garantire la complementarietà/demarcazione con il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale, i servizi di consulenza relativi alla gestione dei rischi in agricoltura non sono sostenuti dal presente intervento.

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 2, sottomisura 2.1, tipologia di intervento 2.1.1: "Servizi di consulenza" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **25 punti**.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Qualità dell'operazione in base alle tematiche trattate fino a un massimo di 20 punti (in caso di attività di consulenza avente ad oggetto più tematiche, ai fini del punteggio si tiene conto della tematica prevalente in termini di tempo dedicato)		
1. Obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013; 2. Rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o delle norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;	Percentuale di aziende raggruppate per tematica trattata	Punti 0,5 ogni 10 % di aziende
3. Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), dello stesso regolamento (UE) n. 1307/2013; 4. Rispetto dei requisiti definiti dagli Stati Membri, per attuare l'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque; 5. Rispetto dei requisiti definiti dagli Stati Membri per attuare l'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE; 6. Valutazione dell'incidenza dei fattori ambientali sul ciclo vegetativo delle colture e sullo sviluppo di malattie - parassitarie finalizzata per una migliore gestione delle risorse idriche, inclusa la gestione di fertilizzanti e pesticidi (rete agrometeorologica);		Punti 2 ogni 10% di aziende
7. Interventi finanziati a valere sulle Misure del PSR volti all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità; 8. Valutazione delle performance economiche e ambientali dell'azienda finalizzata allo sviluppo sostenibile dell'impresa in una logica di maggiore competitività anche promuovendo la conversione o la diversificazione delle attività economiche;		Punti 2 ogni 10 % di aziende
9. Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta		Punti 1,5 ogni 10 % di
10. Per i silvicoltori: sui pertinenti obblighi prescritti dalle direttive 92/43/CEE, 2009/147/CE e dalla direttiva quadro sulle acque. Possono essere oggetto di consulenza anche le questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda silvicola		Punti 1 ogni 10 % di aziende
11. Per le PMI: questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'impresa		Punti 1 ogni 10 % di aziende

Coerenza del programma con gli obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e clima) e targeting settoriale [2]: fino ad un massimo di 20 punti		
Il punteggio si attribuisce sulla base del/i settore/i cui si rivolge la consulenza	Zootecnica	Punti 20
	Ortofrutta	Punti 16
	Olio di oliva	Punti 14
	Cerali	Punti 10
	Vitivinicolo	Punti 10
	Tabacco	Punti 10
Misurabilità dell'innovazione prevista dal programma: fino a un massimo di 10		
Interventi finanziati a valere sulle Misure del PSR volti all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità; Valutazione delle perfomance economiche e ambientali dell'azienda finalizzata allo sviluppo sostenibile dell'impresa in una logica di maggiore competitività anche promuovendo la conversione o la diversificazione delle attività economiche	Il punteggio si attribuisce in base alla % di aziende che aderiscono a interventi di consulenza incentrati alla trattazione delle tematiche di cui ai punti 7 e 8 elencati nell'ambito del 1° criterio	
	Almeno 30%	Punti 4
	>30 % e <= 60%	Punti 8
	> 60 %	Punti 10
Targeting aziendale: fino ad un massimo di 18 punti		
Localizzazione aziendale	Superficie prevalente in Comuni con problemi complessivi di sviluppo (zona D)	Punti 12
	Superficie prevalente nelle aree rurali intermedie (zona C)	Punti 8
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone ZVN.	Punti 4
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree parco	Punti 2
Targeting gestionale: **massimo 5 punti**		
Giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni	1 punto ogni 10% di presenza sul totale fino ad un massimo di 5 punti	
Criteri soggettivi del proponente massimo 12		
Esperienza maturata nel settore della consulenza	1 punto per ogni anno di attività pregressa a partire dal terzo anno di attività e fino ad un massimo di 8 punti	
Certificazione di qualità	Possesso di certificazioni di qualità	Punti 4

[2] Ogni intervento di consulenza acquisisce il punteggio del settore cui lo stesso si rivolge. Al programma viene attribuito il punteggio derivante dalla media dei punteggi assegnati ai singoli interventi

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità (Art. 16 – par. 1 del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Essere un agricoltore in attività, come definito ai sensi dell'art. 3 del Decreto n. 6513 del 18 novembre 2014 così come modificato dall'art. 1 del Decreto 26 febbraio 2015, che aderisce per la prima volta ad uno o più regimi di qualità tra quelli di seguito riportati:

1) a sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'art. 16, par. 1, lettera a) del regolamento Ue n. 1305/2013 e precisamente:
   - Reg. (UE) n. 1151/2012 (Prodotti agroalimentari DOP/IGP, Indicazione facoltativa "prodotto di montagna");
   - Reg. (UE) n. 1308/2013 – parte II titolo II capo I, sezione 2 (Vini DOC/DOCG/IGT);
   - Reg. (CE) 834/2007 (Agricoltura Biologica);
   - Reg. (Ce) 160/91 e reg. (UE) n. 251/2014 (Vini aromatizzati);
   - Reg. (CE) 110/2008 (Bevande spiritose Indicazioni geografiche);
2) a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art. 16, par.1, lettera b) del regolamento UE n. 1305/2013 e precisamente:
   - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, istituito Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3;
   - Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia, istituito con Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4337/2011.
3) a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art.16, par.1, lettera c) del regolamento UE n. 1305/2013 relativamente ai sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.
   Garantire il rispetto delle disposizioni recate dall'art. 20 del regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014.

Le domande di aiuto presentate da beneficiari che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 3, sottomisura 3.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015.
La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura: fino a un massimo di 10 punti		

Rilevanza delle produzioni per le quali si aderisce per la prima volta ad un sistema di qualità	Percentuale di produzione aziendale interessata: ▪ 100% della PLV ▪ oltre il 50% della PLV ▪ oltre il 25% della PLV ▪ fino al 25% della PLV	Punti 10 Punti 5 Punti 2 Punti 1
Qualità dell'operazione proposta: fino a un massimo di 20 punti		
Sistemi di qualità per i quali si aderisce tra quelli riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013	▪ Adesione a sistemi di qualità relativi a nuovi prodotti; ▪ Adesione a sistemi di qualità riconosciuti (art. 16, par. 1, lettera a); ▪ Adesione a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale (art. 16, par.1, lettera b); ▪ Adesione a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale (art.16 par.1, lettera c)	Punti 20 Punti 15 Punti 10 Punti 5
Adozione di procedure LCA: fino a un massimo di 10 punti		
Beneficiari che adottano sistemi di valutazione del ciclo di vita del prodotto standardizzate a livello internazionale dalle norme ISO 14040 e 14044	▪ CLA per tutti i sistemi di qualità adottati in azienda; ▪ CLA solo per alcuni sistemi di qualità; ▪ No CLA	Punti 10 Punti 5 Punti 0
Coerenza programma con gli obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 20 punti		
INNOVAZIONE Sistemi di qualità adottati per nuovi prodotti e/o nuovi processi introdotti in azienda da meno di 2 anni		Punti 10
AMBIENTE E CLIMA Sistemi di qualità finalizzati alla certificazione ambientale e/o dell'impronta di carbonio		Punti 10
Targeting settoriale: **fino ad un massimo 20 punti**		
Si applicano alle certificazioni che riguardano prodotti o processi che interessano i settori indicati. Per certificazioni che riguardano più settori viene attribuita la somma di punteggi che non può, comunque, eccedere il punteggio massimo previsto di 20 punti.	Vitivinicolo	Punti 20
	Zootecnia	Punti 15
	Olio di oliva	Punti 10
	Ortofrutta	Punti 6
	Altro	Punti 3
Targeting localizzativo: fino ad un massimo di 20 punti		
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree soggette a vincoli naturali e zone ZVN	Punti 20
Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree interne	Punti 15
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 10

	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in aree rurali intermedie	Punti 5

Sottomisura 3.2 Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate dai produttori sul mercato interno (Art. 16 – par. 2 del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Essere un'associazione comprendente agricoltori che aderiscono ad uno o più regimi di qualità tra quelli di seguito riportati per i quali è stato aperto un bando ai sensi della Sottomisura 3.1:

1) a sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'art. 16, par. 1, lettera a) del regolamento Ue n. 1305/2013 e precisamente:
   - Reg. (UE) n. 1151/2012 (Prodotti agroalimentari DOP/IGP, Indicazione facoltativa "prodotto di montagna")
   - Reg. (UE) n. 1308/2013 – parte II titolo II capo I, sezione 2 (Vini DOC/DOCG/IGT)
   - Reg. (CE) 834/2007 (Agricoltura Biologica)
   - Reg. (Ce) 160/91 e reg. (UE) n. 251/2014 (Vini aromatizzati)
   - Reg. (CE) 110/2008 (Bevande spiritose Indicazioni geografiche)
2) a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art. 16, par.1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e precisamente:
   - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, istituito Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3;
   - Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia, istituito con Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4337/2011.
3) a sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art.16, par.1, lettera c) del regolamento UE n. 1305/2013 relativamente ai sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.

Garantire che le azioni di informazione e promozione previste nel progetto di attività devono essere svolte nel mercato interno e che le azioni sovvenzionabili devono porre l'attenzione sulle caratteristiche o vantaggi dei prodotti in questione, in particolare la qualità, i metodi di produzione specifici, il benessere degli animali ed il rispetto dell'ambiente derivanti dai sistema di qualità elencati nel paragrafo che precede.

Le domande di aiuto presentate da beneficiari che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 3, sottomisura 3.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Pertinenza e coerenza rispetto alla sottomisura: fino a un massimo di 15 punti		
Finalità delle azioni messe in atto. Per interventi che prevedono più azioni viene attribuita la somma di punteggi che non può, comunque, eccedere il punteggio massimo previsto di 15 punti.	Azioni di informazione e promozione rivolte ai consumatori	7 Punti almeno il 50% dei costi per le azioni oggetto di domanda
	Azioni di informazione e promozione rivolte agli operatori economici	5 Punti almeno il 25% dei costi per le azioni oggetto di domanda
	Azioni di informazione e promozione rivolte ai distributori	3 Punti almeno il 25% dei costi per le azioni oggetto di domanda
	Azioni di informazione nelle scuole	2 Punti almeno il 25% dei costi per le azioni oggetto di domanda
Qualità dell'operazione proposta: fino a un massimo di 15 punti		
Sistemi di qualità per i quali si attivano le azioni di informazione e/o promozione.	Combinazione di più sistemi di qualità tra quelli riconosciuti	Punti 15
	Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'art.16, par.1, lettera a)	Punti 10
	Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art. 16, par.1, lettera b)	Punti 4
	Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art.16, par.1, lettera c)	Punti 2
Coerenza programma con l'obiettivo trasversale innovazione: fino ad un massimo di 10 punti		
Associazioni che attivano azioni di informazione e/o promozione per prodotti i cui sistemi di qualità siano stati introdotti da meno di 2 anni		
Rilevanza del settore d'intervento: **fino ad un massimo 20 punti**		
Si applicano alle azioni di informazione e/o promozione che riguardano prodotti o processi che interessano i settori indicati. Per certificazioni che riguardano più settori viene attribuita la somma di punteggi che non può, comunque, eccedere il punteggio massimo previsto di 10 punti.	Vitivinicolo	Punti 20
	Zootecnia	Punti 15
	Olio di oliva	Punti 10
	Ortofrutta	Punti 7
	Altro	Punti 5
Targeting loclizzativo: fino ad un massimo di 10 punti		

Localizzazione delle aziende componenti l'associazione	Aziende aderenti ricadenti in prevalenza in aree soggette a vincoli naturali e zone ZVN	Punti 10
	Aziende aderenti ricadenti in prevalenza in aree interne	Punti 7
	Aziende aderenti ricadenti in prevalenza in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 5
	Aziende aderenti ricadenti in prevalenza in aree rurali intermedie	Punti 2
Rilevanza del soggetto associativo in termini di produzione rappresentata: fino a un massimo di 30 punti		
Rappresentatività dell'associazione rispetto alle produzioni per le quali si attivano le azioni di informazione e/o promozione	Percentuale di produzione regionale rappresentata dall'associazione: ▪ > del 50% ▪ > 25% < 50% ▪ fino al 25%	Punti 30 Punti 20 Punti 5

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Sottomisura 4.1- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Intervento 4.1.1.: "Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole" (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Conformità della

domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Titolari di un azienda agricola in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari (comprese convenzioni in presenza di cessioni da Enti pubblici);
- Titolare di partita IVA con codice di attività agricolo;
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- Dimostrazione che l'azienda non si trova in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 (18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

Requisiti della domanda/operazione

- Dimostrare, tramite la presentazione di un piano aziendale, che gli investimenti da realizzare migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
- Gli interventi per i quali si richiede il sostegno sono quelli previsti al capitolo 8.2.4.2.1.5.

Costi ammissibili

- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile;
- Ammissibilità dei soli interventi relativi ai prodotti agricoli di origine animale e vegetale di cui all'allegato I del Trattato;
- L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente ad eccezione delle spese generali;
- Nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, questi sono ammissibili solo dietro presentazione di una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dall'art. 45(1) del Reg. (UE) n. 1305/13, effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi;
- Gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti della PAC, della politica di coesione e del FEP, così come previsto dal capitolo 14 del PSR
- I costi relativi a lavori di cui all'all. I del D.Lgs 163/2006 (Codice degli appalti), affidati da soggetti privati a terzi, il cui importo supera un milione di euro e per la cui realizzazione è previsto un contributo pubblico in conto capitale o in conto interessi attualizzato > al 50% dell'importo dei lavori, sono ammissibili solo se

rispettano le norme sugli appalti pubblici dell'U.E. recepite con il decreto sopra indicato.

- Gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 46 del Reg. UE n. 1305/13 e dal capitolo 8.2.4.2.1.6
- Gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili solo se riguardano corpi idrici superficiali o sotterranei ritenuti nei Piani di Bacino più che buoni per motivi inerenti la quantità di acqua
- Gli interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere commisurati alle esigenze energetiche dell'impresa, rispettare il limite massimo di 1MW, garantire emissioni in atmosfera poco significative a norma del D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 1, avere un rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- L'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere alimentato solo da biomasse di scarto e non provenienti da colture dedicate;
- Gli impianti per la produzione di biogas sono ammissibili solo se è previsto il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico
- L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto

Criteri di selezione dei progetti migliori

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.1: "Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole" del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **12 punti**.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti		
Giovani agricoltori, così come definiti nell'articolo 2 (n) del Reg. (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato domanda di sostegno per il primo insediamento.		10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda per misura 4.1. es: giovane che ha compiuto 30 anni = 10-(30*0,10) = 7
2.Qualità progetto: fino ad un massimo di 20 punti		
2a. Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali: fino ad un massimo di 8 punti		
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni aziendali": - Miglioramento delle prestazioni economiche - Miglioramento delle prestazioni sociali in termini di occupazione - Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni - Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti di cui alla tabella art. 8 (obiettivi da 1 a 4).		>10% e fino al 20% punti 2 > 20% punti 4
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento della sostenibilità globale" - Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo delle produzioni; - Miglioramento della sostenibilità in termini di conservazione dei suoli; - Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici di cui alla tabella art. 8 (obiettivi da 5 a 7).		>10% e fino al 20% punti 2 > 20% punti 4
2b. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti[16]		
Innovazione: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo, al netto delle spese tecniche, rispetto alla complessiva spesa del progetto.		>10% e fino al 20% punti 4 > 20 % punti 6
Ambiente e clima: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per gli investimenti, al netto delle spese tecniche, coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa del progetto. In tali investimenti rientrano quelli finalizzati a: - Risparmio idrico oltre a quello cogente; - Risparmio energetico; - Risparmio riduzione emissioni in atmosfera;		>10% e fino al 20% punti 4 > 20 % punti 6

<table>
<tr><td colspan="3">3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="5">settore produttivo interessato: Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 sezione "Giustificazione degli investimenti", tabella "Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali – sottomisura 4.1"
La determinazione del settore produttivo è definita sulla base dell'orientamento colturale prevalente dell'azienda interessata determinato sulla base del codice OTE particolare presente a fascicolo alla data di presentazione della domanda di sostegno</td><td>Livello di priorità</td><td>Frazione di 15 punti</td></tr>
<tr><td>np (non pertinente)</td><td>0</td></tr>
<tr><td>Bassa (x)</td><td>5</td></tr>
<tr><td>Media (xx)</td><td>10</td></tr>
<tr><td>Alta (xxx)</td><td>15</td></tr>
<tr><td colspan="3">4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Dimensione economica dell'azienda: Dimensione economica ricompresa tra le classi V (da 15.000,00 euro di Produzione Standard Totale) e VIII (fino a 250.000,00 euro di Produzione Standard Totale) stabilite all'allegato II del regolamento n. 1242/2008. Per tali aziende è attribuito un punteggio funzione della classe di appartenenza.</td><td>Dimensione economica</td><td>Punteggio assegnato</td></tr>
<tr><td>V : (da 15 000 a meno di 25 000)</td><td>10</td></tr>
<tr><td>VI: (da 25.000 a meno di 50.000)</td><td>8</td></tr>
<tr><td>VII: (da 50.000 a meno di 100.000)</td><td>6</td></tr>
<tr><td>VIII: (da 100.000 a meno di 250.000)</td><td>4</td></tr>
<tr><td colspan="3">5. Targeting gestionale: massimo 6 punti</td></tr>
<tr><td>Azienda condotta da Imprenditore agricolo professionale, ai sensi D.Lgs. 99/2004 come risulta da iscrizione INPS</td><td colspan="2">3 punti all'imprenditore in possesso dell'attestato di IAP</td></tr>
<tr><td>Azienda con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o a tempo determinato (OTD) e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritti al regime previdenziale, nell'esercizio precedente quello di presentazione della domanda.</td><td colspan="2">1 Punto

per ogni UL fino ad un massimo di 3 punti</td></tr>
<tr><td colspan="3">6. Partecipazione aPIA e PEI: fino ad un massimo di 8 punti</td></tr>
<tr><td>Progetti integrati aziendali (PIA): adesione ad uno specifico bando PIA</td><td colspan="2">4</td></tr>
<tr><td>Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)</td><td colspan="2">4</td></tr>
<tr><td colspan="3">7. Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: fino ad un massimo di 5 punti</td></tr>
<tr><td>- collegamento con reti intelligenti (smartgrid)</td><td colspan="2">4</td></tr>
<tr><td>- impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi</td><td colspan="2">1</td></tr>
<tr><td colspan="3">8. Altri criteri: fino ad un massimo di 10 punti</td></tr>
<tr><td>• Adozione procedura Life Cycle Assessment (LCA)</td><td colspan="2">1</td></tr>
<tr><td>• Azienda a conduzione biologica prevalente (in termini di PST aziendale)</td><td colspan="2">2</td></tr>
<tr><td>• Azienda totalmente biologica</td><td colspan="2">3</td></tr>
</table>

Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e/o ZVN	2
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone parco	2
Ordinamento produttivo zootecnico prevalente	Ordinamento produttivo zootecnico prevalente in termini di PST	2
Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età		

Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1: "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli" (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Essere titolare di imprese, singole o associate, che nello scopo sociale ricomprende attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari (comprese convenzioni in presenza di cessioni da Enti pubblici), a condizione che l'unità locale in cui viene realizzato l'intervento ricada nel territorio regionale;
- Essere titolari di partita IVA con codice di attività pertinente
- Essere iscritti alla competente CCIAA con attività istituzionale pertinente, nel cui certificato deve risultare l'unità locale in Umbria;
- Dimostrazione che l'impresa non si trova in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 (18) del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014".

Requisiti della domanda/operazione

- Realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato e del cotone, ad eccezione della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'allegato I. Eventuali prodotti non compresi nell'allegato I, possono essere inclusi in entrata a condizione che siano marginali e necessari alla trasformazione;
- Dimostrare, tramite la presentazione di un piano aziendale, che gli investimenti da realizzare migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
- Gli interventi per i quali si richiede il sostegno sono quelli previsti al capitolo 8.2.4.2.2.5;

Costi ammissibili

- L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione di una domanda di sostegno all'autorità competente ad eccezione delle spese generali;
- Gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima e massima ammissibile;
- I costi relativi a lavori di cui all'all. I del D.Lgs 163/2006 (Codice degli appalti), affidati da soggetti privati a terzi, il cui importo supera un milione di euro e per la cui realizzazione è previsto un contributo pubblico in conto capitale o in conto interessi attualizzato > al 50% dell'importo dei lavori, sono ammissibili solo se rispettano le norme sugli appalti pubblici dell'U.E. recepite con il decreto sopra indicato;
- Gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti della PAC, della politica di coesione e del FEP, così come previsto dal capitolo 14 del PSR;
- Nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente, questi sono ammissibili solo

dietro presentazione di una valutazione di impatto ambientale, ai sensi dall'art. 45(1) del Reg. 1305/13, effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi;

- Gli interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili devono essere commisurati alle esigenze energetiche dell'impresa, rispettare il limite massimo di 1MW, garantire emissioni in atmosfera poco significative a norma del D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, c. 1, avere un rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- L'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili deve essere alimentato solo da biomasse di scarto e non provenienti da colture dedicate
- Gli impianti per la produzione di biogas sono ammissibili solo se è previsto il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico
- L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto

Criteri di selezione dei progetti migliori

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili in quanto hanno dimostrato di migliorare le prestazioni e la sostenibilità aziendale così come stabilito al precedente art. 7 lettera, sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.1: "Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono almeno **12 punti.**

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
1. Qualità progetto: fino ad un massimo di 8 punti		
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni aziendali" - Miglioramento delle prestazioni economiche; - Miglioramento delle prestazioni sociali in termini di occupazione; - Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni; - Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti di cui alla tabella art. 8 (obiettivi da 1 a 4)	>10% e fino al 20% > 20%	Punti 2 Punti 4
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto, al netto delle spese tecniche, che riguarda uno o più degli obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento della sostenibilità globale": - Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo delle produzioni; - Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici di cui alla tabella art.8 (obiettivi da 5 a 7).	>>10% e fino al 20% > 20%	Punti 2 Punti 4

2. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 16 punti		
Innovazione: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo, al netto delle spese tecniche, rispetto alla complessiva spesa del progetto	>10% e fino al 20% > 20 %	Punti 4 Punti 6
Ambiente e clima: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per gli investimenti, al netto delle spese tecniche, coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa del progetto Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono: • Risparmio idrico oltre quello cogente; • Risparmio energetico • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera;	>10% e fino al 20% > 20 %	Punti 4 Punti 6
Rispetto al processo produttivo: acquisizione della prevalenza delle materie prime agricole da trasformare prodotte nel raggio di 70 Km (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno)	Punti 4	
3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti		
Settore produttivo interessato: Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 Tabella n. 3: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali – sottomisura 2. I criteri per la determinazione del settore produttivo e del relativo punteggio sono riportati nell'allegato "A-6".	**Livello di priorità:**	**Frazione di 15 punti**
	np (non pertinente)	Punti 0
	Bassa (x)	Punti 5
	Media (xx)	Punti 10
	Alta (xxx)	Punti 15
4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti		
Dimensione economica dell'azienda: - Appartenenza dell'impresa alla categoria delle PMI (micro imprese, piccole imprese e medie imprese) come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE;	Punti 6	
- Appartenenza dell'impresa alla categoria delle imprese intermedie (impresa con meno di 750 dipendenti e/o un fatturato annuo non superiore a 200 milioni euro Comunicazione (2006/C 319/01)	Punti 4	
5. Partecipazione a PIA e PEI: fino ad un massimo di 8 punti		
• Progetti integrati aziendali (PIA): adesione ad uno specifico bando PIA	Punti 4	
• Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)	Punti 4	
6. Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: fino ad un massimo di 5 punti		
• Collegamento con reti intelligenti (smart grid)	Punti 4	

• Impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	Punti 1	
7. Altri criteri: fino ad un massimo di 12 punti		
• Adozione procedura Life Cycle Assessment (LCA)	Punti 5	
• Localizzazione aziendale	Investimenti realizzati in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e/o ZVN	Punti 2
	Investimenti realizzati in prevalenza in zone parco	Punti 2
• Trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo di nuovi prodotti in prevalenza del settore zootecnico.	Valore dei prodotti	Punti 3
Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente legale rappresentante di minore età.		

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Intervento 4.3.1 - Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Gli investimenti debbono avere carattere pubblico, essere al servizio di una pluralità di utenti ed avere valenza comprensoriale, riferita alla competenza degli Enti Attuatori.
Gli Investimenti non potranno essere realizzati in aree con corpi idrici ritenuti meno di "buono", per motivi inerenti la quantità d'acqua, nel Piano di gestione del bacino idrografico, tenendo conto di quanto evidenziato al capitolo 4.1.1. del PSR 2014-2020.
Relativamente ai costi per investimenti nell'irrigazione, gli stessi sono ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e precisamente:

- conformemente alle previsioni del par. 2, la regione Umbria rientra complessivamente nel distretto idrografico dell'Appennino centrale e in piccola parte nel distretto idrografico dell'Appennino settentrionale. Per tali distretti sono stati approvati, rispettivamente, con DPCM 5 luglio 2013 e DPCM 21 novembre 2013, i relativi piani di gestione che sono stati regolarmente notificati alla Commissione UE. Pertanto, con la presente tipologia di intervento, sono sostenuti gli impianti irrigui sottesi agli invasi artificiali di "Montedoglio" sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio alle seguenti condizioni:
  - a norma del paragrafo 3, obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno ai fini di consentire la corretta applicazione del piano tariffario previsto dal piano di gestione. Le spese per i contatori sono eleggibili al sostegno.
  - a norma del paragrafo 4, nel caso di miglioramento di impianti irrigui preesistenti dovrà essere soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale conseguente all'investimento almeno pari al:
    - 5% nel caso di adeguamento e razionalizzazione dell'impianto irriguo;
    - 20% nel caso di conversione da impianto a canali a scorrimento a cielo aperto a impianto con tubazioni a pressione; verificata mediante una valutazione tecnica ex ante.

Per quanto sopra in ordine al risparmio idrico, gli obiettivi sono perseguiti principalmente mediante:

- la dotazione di contatori di misurazione della risorsa erogata;
- la realizzazione di opere di adeguamento e ammodernamento degli impianti al fine di ridurre perdite e sprechi;
- realizzazione di opere per conversione di impianti attualmente a scorrimento in impianti con tubazioni a pressione.

Sono ritenuti interventi ammissibili i seguenti investimenti infrastrutturali irrigui di interesse pubblico al servizio di una pluralità di utenti:

1. costruzione e/o miglioramento di bacini e accumuli al di sotto dei 250.000 mc;
2. costruzione e/o miglioramento di sistemi di adduzione e distribuzione dell'acqua collegati a bacini della tipologia sopra indicata;
3. dotazione di sistemi di monitoraggio e controllo, ivi compresi contatori di misurazione della risorsa erogata, collegati a bacini e reti irrigue delle tipologie sopra indicate;
4. costruzione e/o miglioramento di microcentrali idroelettriche per la produzione energetica collegate a bacini di accumulo di capacità inferiore a 250.000 mc e comunque al servizio della pluralità di utenti serviti.

Sono escluse dall'operazione le aree nelle quali non si praticano colture irrigue. Sono esclusi, altresì, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Criteri di selezione	Punteggi
1 punto per ogni punto percentuale di risparmio idrico potenziale rispetto alle condizioni minime previste	Punti Max 30
Investimenti su impianti irrigui pubblici in esercizio che necessitano di adeguamento strutturale e tecnologico	Punti 45
Investimenti su impianti ricompresi nei comprensori previsti negli Schemi Irrigui sottesi ai bacini di Montedoglio e del Chiascio di cui al Piano Nazionale Irriguo	Punti 30
Investimenti per realizzazione di nuovi impianti	Punti 20

Intervento 4.3.2 - Sostegno a investimenti infrastruttura varia necessaria allo sviluppo, ammodernamento e adeguamento agricoli e silvicoli (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

- Interventi mirati al miglioramento sostanziale della funzionalità e della sicurezza del tracciato stradale di accesso ai terreni agricoli e forestali, di servizio a più aziende, finalizzati alla crescita economica complessiva dell'area rurale. Le strade oggetto di intervento dovranno comunqueessere aperte a tutti.
- Interventi su strade interpoderali direttamente connesse con altre di categoria e percorribilità analoga o superiore.

Qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente, gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di valutazione d'impatto ambientale.
Le strade interpoderali dovranno essere utilizzate principalmente per scopi agroforestali o essere di collegamento con le stesse.

Criteri di selezione	Punteggio
Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 50
Lunghezza della strada (estensione interventi): • fino a 300 metri lineari • oltre 300 e fino a 800 metri lineari • oltre 800 metri lineari	 Punti 15 Punti 20 Punti 25
Numero di aziende servite: • fino a 5 aziende	 Punti 15
• da 6 fino a 15 aziende • oltre 15 aziende	Punti 20 Punti 25
Percentuale di aziende agricole/forestali nella compagine sociale del consorzio: • fino al 30% • oltre il 30% e fino al 50% • oltre il 50%	 Punti 10 Punti 15 Punti 20
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione): - presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde - introduzione di soluzioni innovative in tema di compatibilità ambientale (introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	 Punti 10 Punti 10
Punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori	Punti 25

Intervento 4.3.3 Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati a pascolo (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

- Nella realizzazione degli interventi dovrà tenersi in primaria considerazione il rispetto dell'ambiente e l'adeguatezza delle opere in relazione al bacino d'utenza.
- Gli interventi dovranno essere realizzati nelle aree demaniali di proprietà pubblica o collettiva.
- Le infrastrutture viarie verranno finanziate se utilizzate principalmente per scopi agroforestali rispetto delle norme e dei documenti di attuazione relativi alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

Criteri di selezione	Punteggi
Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo;	Punti 50
Superficie di pascolo interessata (fino ad un massimo di 50 punti)	Punti 0,5 per ettaro di superficie interessata
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione): - presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde delle infrastrutture; - introduzione di soluzioni innovative per i risparmio idrico (introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	Punti 10 Punti 10
Punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori	Punti 20

Sottomisura 4.4. Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

Intervento 4.4.1 Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono avere costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui di cui all'art.9 del DPR 503/1999.
Per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o essere possessori o detentori a vario titolo degli immobili o terreni interessati.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura 20 punti max	Interventi sulle risorse naturalistiche	Punti 10
	Interventi sulle risorse ambientali	Punti 5
	Interventi sulle risorse paesaggistiche	Punti 5
Tipologia degli interventi: 40 punti max	Rinaturalizzazione, restauro e miglioramento di habitat e biocenosi di pregio ecologico	Punti 15
	Interventi di valorizzazione di ecosistemi di particolare pregio ecologico e paesaggistico	Punti 15
	Interventi per la mitigazione degli impatti e dei conflitti a carico di specie animali e vegetali	Punti 30
	Interventi a favore della connettività ecologica	Punti 15
	Realizzazione e ripristino degli elementi fissi tipici del paesaggio rurale	Punti 5
Localizzazione degli interventi 20 punti max	Aree prevalentemente ricadenti in : - Aree Naturali Protette e siti Natura 2000	Punti 20
	- Aree con vincolo paesaggistico	Punti 5
	- Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU)	Punti 10
Utilizzo di sistemi innovativi 10 punti max	Sistemi che garantiscano: Risparmio energetico	Punti 5
	Risparmio di risorse idriche	Punti 5
	Recupero e riciclo di risorse idriche	Punti 5
	Sistemi di dissuasione e prevenzione dei danni da fauna selvatica di carattere innovativo	Punti 10
Coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale 10 punti max	Coerenza con i piani di gestione delle aree protette: - Presente	Punti 10
Raggiungimento di un punteggio minimo		Punti 30

Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Sottomisura 5.1- Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Intervento 5.1.1 - Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni adeguamento/efficientamento corpi idrici superficiali (DGR n. 1337/2016)

Criteri di ammissibilità

Ai sensi della normativa Comunitaria, sono previste le seguenti condizioni:
Operazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva comunitaria quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE). Il rispetto di questo requisito viene verificato attraverso la pertinente documentazione amministrativa.
I soggetti pubblici beneficiari dovranno rispettare le norme UE in materia di appalti pubblici e in particolare (i) le direttive 2004/18/CE e 2004/17 /CE, (ii) le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, una volta recepite nella legislazione nazionale, (iii) le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE e (iv) i principi generali in materia di appalti pubblici derivanti dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Gli aiuti sono concessi a condizione che sussista un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo.
Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni:

- Operazioni conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 10 Dicembre 2009 n. 25 "Norme attuative in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Umbria". Il rispetto di questo requisito viene verificato accertandosi che l'opera oggetto del sostegno abbia ricevuto tutte le prescritte autorizzazioni.

Il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI) della Regione Umbria, persegue l'obiettivo di garantire la migliore compatibilità tra le aspettative di utilizzo e di sviluppo del territorio e la naturale dinamica idrogeomorfologica del bacino, nel rispetto della tutela ambientale e della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture. L'ambito territoriale di applicazione del Piano è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Tevere così come definito dal D.P.R. 1° Giugno 1998. Tali scopi appaiono congruenti con l'obiettivo prioritario 3 (Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo) e la focus area 3B (Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali).

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura (massimo 30 punti)	Interventi su corsi d'acqua mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree indicate nei DPGR di dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito di eventi alluvionali, successivi all'anno 2009.	Punti 30
	Interventi su corsi d'acqua mirati alla mitigazione del rischio idrogeologico (non ricompresi nel criterio precedente).	Punti 15
Qualità dell'operazione proposta (massimo 10 punti)	Presentazione di progetti i cui interventi, corredati di adeguata documentazione (fotografica e cartografica), risultino sinergici/complementari con altri già realizzati o in corso di realizzazione.	Punti 10
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (massimo 15 punti)	- interventi realizzati con utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica - interventi a ridotto impatto ambientale	Punti 10 Punti 5
Rilevanza dei corpi idrici oggetto dell'intervento (massimo 30 punti)	- Classificazione del corso d'acqua sulla base della pericolosità idraulica (allagabilità), secondo le carte del Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI): (Presenza di edifici, infrastrutture o attrezzature agricoli, pubbliche o private) entro le fasce A e B perimetrate dal PAI (e comunque in un raggio non superiore a ml.500 dal punto dell'intervento) - Numero ettari di superficie agricola che traggono un beneficio diretto dagli effetti dell'intervento	Punti 10 Punti 0,5 ad ettaro
Localizzazione dell'intervento (massimo 80 punti)	Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 30
	Interventi realizzati in aree Natura 2000	Punti 25
	Interventi realizzati in aree Parchi	Punti 20
	Interventi con evidenti ripercussioni sulla salvaguardia di beni agricoli con valenza storico/culturale	Punti 5
Punteggio minimo di ammissibilità a contributo		Punti 30

Sottomisura 5.2- Sostegno investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Intervento 5.2.1 - Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici (Art. 18 – par. 1 del reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

L'evento calamitoso sia stato oggetto di riconoscimento formale da parte di una pubblica Autorità competente (Art. 18 (3) del Reg. UE n. 1305/2013). Ai fini della verifica del requisito le domande di aiuto saranno accolte solo in presenza di un pubblico riconoscimento dell'evento calamitoso da parte di un'Autorità pubblica competente.
L'evento calamitoso abbia causato la distruzione di non meno del 30% del valore del/dei bene/beni danneggiati per il ripristino dei quali viene richiesto il sostegno. La verifica dell'entità del danno e della percentuale dello stesso rispetto al valore del bene viene effettuata sulla base della certificazione di un tecnico indipendente competente in materia.
Gli Enti pubblici sono ammessi a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso pubblicizzare

Criteri di selezione per il ripristino di strutture ed infrastrutture aziendali

La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura: fino a un massimo di 20 punti		
Rilevanza delle produzioni le cui potenzialità produttive sono state ridotte a causa dei danni generati dall'evento calamitoso	Tipologia di produzione aziendale interessata: - produzioni zootecniche; - colture di qualità; - per colture ortofrutticole; - Altre colture	 Punti 20 Punti 15 Punti 10 Punti 5
Qualità dell'operazione proposta: fino a un massimo di 50 punti		
Qualità delle strutture danneggiate per le quali si prevede il ripristino. Per interventi che prevedono più azioni di ripristino viene attribuita la somma di punteggi.	Interventi: - ripristino di strutture zootecniche - ripristino di terreni e colture permanenti - ripristino di macchine e attrezzature	 Punti 25 Punti 15 Punti 10

Coerenza programma con gli obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 30 punti	
INNOVAZIONE Ripristino mediante tecniche e materiali introdotti sul mercato da meno di 2 anni	1 punto ogni 10.000 Euro di spesa sostenuta per l'innovazione fino ad un massimo di Punti 10
CLIMA Ripristino mediante l'adozione di sistemi finalizzati alla riduzione dell'impronta di carbonio	1 punto ogni 10.000 Euro di spesa sostenuta per la riduzione dell'impronta di carbonio fino ad un massimo di Punti 10

Criteri di selezione per il ripristino di infrastrutture pubbliche

La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Numero di aziende agricole interessate: fino a un massimo di 20 punti		
Aziende agricole colpite a seguito dei danni riportati dalle infrastrutture pubbliche connesse al potenziale produttivo agricolo	Numero di aziende: - > 50 - >25 <50 - >10<25 - < 10	 Punti 20 Punti 15 Punti 10 Punti 5
Estensione delle superfici agricole interessate: fino a un massimo di 50 punti		
Superfici agricole colpite a seguito dei danni riportati dalle infrastrutture pubbliche connesse al potenziale produttivo agricolo.	Ha interessati - oltre 100 Ha - >50 < 100 - >20 < 50 - < 20	 Punti 50 Punti 30 Punti 20 Punti 10
Presenza di produzioni di qualità e/o biologiche nelle aree agricole interessate: fino a un massimo di 30 punti		
Superfici agricole colpite a seguito dei danni riportati dalle infrastrutture pubbliche connesse al potenziale produttivo agricolo.	Rapporto Ha interessati ed Ha di qualità e/o biologiche: - 100% - >50 < 100 - >20 < 50 - < 20	 Punti 30 Punti 20 Punti 10 Punti 5

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.1- Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori

Intervento 6.1.1: "Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori" (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Conformità della domanda
- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- Avere un'età compresa tra 18 e 40 anni,
- Possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali in campo agricolo (al più tardi entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno);
- Risultare "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, al più tardi, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- Effettuare il 1° insediamento in una azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e impegno a proseguire nella conduzione della stessa per almeno 5 anni decorrenti dalla data di completamento del piano aziendale nonché rimanere regolarmente iscritto al regime previdenziale agricolo per lo stesso periodo;
- Acquisizione della responsabilità/corresponsabilità civile nella gestione di un'azienda agricola in Umbria, in qualità di titolare, con l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata ovvero socio e amministratore con poteri straordinari a firma disgiunta di una società di persone o di capitali avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola.
- Assunzione della responsabilità o corresponsabilità fiscale per la gestione dell'azienda (Partita Iva con codice prevalente agricolo);
- Iscrizione al regime previdenziale agricolo;
- Iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario della competente CCIAA;
- Per i giovani che si insediano nell'ambito di persone giuridiche, oltre ai requisiti precedenti, il giovane insediato, ai fini di una maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione nell'ambito societario in qualità di capo azienda, deve dimostrare il possesso di almeno il 25% delle quote societarie.

Requisiti della domanda/operazione

- Presentazione di un piano aziendale che dimostri il collegamento tra l'aiuto richiesto e i costi che s'intendono sostenere per la realizzazione del medesimo e che contenga quanto previsto nel capitolo 8.2.6.2.1.6. "Condizioni di ammissibilità"
- Impegno del richiedente a proseguire nella gestione dell'azienda e a rimanere iscritto al regime previdenziale agricolo per un periodo di almeno cinque anni
- Non è ammesso il passaggio di titolarità dell'azienda, in tutto o in parte, tra coniugi mentre è consentito quello dell'intera azienda in ambito familiare
- Non sono ammissibili al sostegno le domande di aiuto presentate oltre i 24 mesi successivi alla data del 1° insediamento, così come definito nel capitolo 8.2.6.2.1.6. "Condizioni di ammissibilità";

L'azienda oggetto di insediamento deve rientrare in una dimensione economica ricompresa tra:
□ 10.000,00 e 250.000,00 euro di PST o fatturato nelle zone soggette a vincoli naturali (art. 32 Reg. (UE) n. 1305/13);
□ 15.000,00 e 250.000,00 nelle altre zone;
- Non è ammissibile al sostegno l'insediamento in un'azienda il cui titolare/contitolare cedente risulti aver già fruito del premio di 1° insediamento nelle programmazioni 2000/2006 e/o 2007/2013, ma è consentito l'insediamento di un giovane in ambito societario con altri soggetti che hanno già ricevuto un premio di 1° insediamento nelle passate programmazioni.
- E' ammesso l'insediamento solo nell'ambito di micro o piccole imprese (Racc.n.2003/361/CE).

Criteri di selezione

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1: "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di **12 punti.**

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. **Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti**		
Età anagrafica del beneficiario	10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda per intervento 6.1. es: giovane che ha compiuto 30 anni = 10-(30*0,10) = 7	
2. Qualità progetto e coerenza con obiettivi trasversali: fino a massimo di 20 punti		
2a. Miglioramento delle prestazioni aziendali e della sostenibilità globale: fino ad un massimo di 8 punti		
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni aziendali": - Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale); - Sviluppo attività di commercializzazione -	>10% e fino al 20%	Punti 2
	> 20%	Punti 4
Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento della sostenibilità globale":	>10% e fino al 20%	Punti 2
- Riduzione dell'inquinamento ambientale - Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto -	> 20%	Punti 4

<table>
<tr><td colspan="3">2b. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Innovazione: sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.
(da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto)</td><td colspan="2">Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale</td></tr>
<tr><td>>5% e fino al 10%</td><td>Punti 4</td></tr>
<tr><td>> 10 %</td><td>Punti 6</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi:
• Risparmio idrico oltre a quello cogente;
• Risparmio energetico;
• Risparmio riduzione emissioni in atmosfera;
• Mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico.</td><td colspan="2">Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale</td></tr>
<tr><td>>5% e fino al 10%</td><td>Punti 4</td></tr>
<tr><td>> 10%</td><td>Punti 6</td></tr>
<tr><td colspan="3">3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Settore produttivo interessato: il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) di cui al capitolo 4.1 SWOT, lettera c), del PSR, sezione "Giustificazione degli investimenti", tabella "Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali - sottomisura 4.1", e proporzionalmente all'incidenza percentuale di ciascun investimento realizzato sul totale della spesa.</td><td>Livello di priorità</td><td>% di 15 punti</td></tr>
<tr><td>np</td><td>0,00%</td></tr>
<tr><td>Bassa (x)</td><td>33,3%</td></tr>
<tr><td>Media (xx)</td><td>66,7%</td></tr>
<tr><td>Alta (xxx)</td><td>100%</td></tr>
<tr><td colspan="3">4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Dimensione economica dell'azienda:
Dimensione economica potenziale, così come risulta dal piano aziendale, espressa in termini di Standard Output o Produzione Standard Totale (calcolata come previsto dal Reg.(CE) n. 1242/2008) compresa tra 10.000,00 e 50.000,00 euro.</td><td>Dimensione economica</td><td>Punteggio assegnato</td></tr>
<tr><td>> 10.000,00 e fino a 25.000,00</td><td>Punti 10</td></tr>
<tr><td>>25.000,00 e fino a 50.000,00</td><td>Punti 5</td></tr>
<tr><td colspan="3">5. Targeting gestionale: massimo 6 punti</td></tr>
<tr><td>Azienda condotta di Imprenditore agricolo professionale, ai sensi D.Lgs. 99/2004 (possesso conoscenze e competenze professionali; prevalenza del tempo di lavoro annuo dedicato all'attività agricola; ricava dall'attività di impresa agricola condotta direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone montane o svantaggiate).</td><td colspan="2">Punti 3</td></tr>
<tr><td>Aziende con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o OTD e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritto al regime previdenziale a piano ultimato</td><td colspan="2">1 Punto per ogni UL fino ad un massimo di 3 punti</td></tr>
</table>

6. Partecipazione a: fino ad un massimo di 12 punti		
Progetti integrati aziendali che prevedono l'adesione ad:		
- almeno 3 misure/sottomisure/interventi	Punti 4	
- almeno 4 misure/sottomisure/interventi	Punti 8	
- Partenariati Europei per l'Innovazione(PEI)	Punti 2	
- Programmi di filiera	Punti 2	
Si precisa che il punteggio attribuito a progetti integrati, PEI o programmi di filiera non viene utilizzato per il calcolo del punteggio minimo che assicura l'ammissibilità della domanda		
7. Criteri di selezione relativi ai soli investimenti in energie rinnovabili: fino ad un massimo di 5 punti		
Collegamento con reti intelligenti (smart grid)	Punti 4	
Impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	Punti 1	
8. Altri criteri: fino ad un massimo di 11 punti		
Conduzione biologica (in termini di PST aziendale biologica, come risulta dal piano aziendale)	Azienda a prevalente conduzione biologica	Punti 2
	Azienda totalmente a conduzione biologica	Punti 3
Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e ZVN	Punti 2
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone parco	Punti 2
Mantenimento impegni	Impegno a rimanere capo dell'azienda oggetto del primo insediamento per un periodo di almeno 8 anni dall'avvenuto completamento del piano aziendale	Punti 2
	Impegno a rimanere capo dell'azienda oggetto del primo insediamento per un periodo di almeno 10 anni dall'avvenuto completamento del piano aziendale	Punti 4
Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di insediamento plurimo (massimo 2) viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano		

Sottomisura 6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

intervento 6.2.1: "Aiuti all'avviamento di impresa per le attività extra-agricole nelle aree rurali" (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili i soggetti che avviano o hanno avviato microimprese o piccole imprese con sedi operative in zone rurali. La domanda di aiuto deve essere corredata di un Piano di Sviluppo Aziendale secondo quanto previsto all'art. 5, paragrafo 1, punto b) del Reg. delegato (UE) N. 807/2014. Non sono ammissibili imprese di contoterzismo. Le attività imprenditoriali finanziate dovranno riguardare attività extra-agricole relative a prodotti non ricompresi nell'allegato I del Trattato. L'attuazione del Piano di sviluppo aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della concessione dell'aiuto e deve essere ultimato al più tardi entro 3 anni dalla medesima data. Il sostegno previsto dalla presente sottomisura è limitato esclusivamente alle microimprese o piccole imprese come dalla raccomandazione n. 2003/361/CE.

Non sono ammissibili domande di aiuto presentate da soggetti che beneficiano del sostegno nell'ambito della sottomisura 6.1.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. **Coerenza con gli obbiettivi orizzontali (ambiente e clima) (massimo 20 punti)**		
- Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; • Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico;	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale.	fino a Punti 20
2. **Localizzazione territoriale dell'impresa (massimo punti 10)**		
Localizzazione territoriale: • Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 5	
• Interventi in aree Natura 2000 e aree naturali protette	Punti 5	
3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi **(massimo punti 10)**		
Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative	Punti 10	
4. Tipologia di proponente (massimo punti 20)		

- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	Punti 5
- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	Punti 5
- Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	Punti 10
5. Creazione di nuove opportunità occupazionali (massimo punti 20)	
Numero di unità lavorative impiegate nell'attività imprenditoriale e verificate a piano aziendale ultimato	Punti 5 per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di punti 20
6. Settore di intervento con particolare riferimento alle imprese dei settori dell'informazione e della comunicazione (massimo punti 20)	
-Imprese destinate alla erogazione di servizi TIC ovvero che adottino processi ad alto contenuto di TIC (percentuali di spesa in TIC sul totale delle spesa prevista)	Punti 10
-Imprese che introducono servizi alle persone	Punti 10
7. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	Punti 20
Criteri di preferenza a parità di punteggio Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio: 1) età del beneficiario: saranno avvantaggiati i beneficiari più giovani 2) data e ora di arrivo: della domanda di aiuto: saranno avvantaggiate le domande pervenute prima	

Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali

Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili interventi di ristrutturazioni su fabbricati "esistenti" come definiti dalla normativa vigente. Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
***1.* Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)** (max 25 punti)		
- Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico • Riduzione emissioni in atmosfera Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi orizzontali.	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla spesa ammessa all'aiuto e al riconoscimento di certificazioni per la riduzione delle emissioni in atmosfera	Fino a Massimo Punti 15
- Innovazione: Processi produttivi (erogazione di servizi) con introduzione di tecnologie innovative	Punti 10	
2. Localizzazione territoriale dell'impresa (max punti 10)		
- Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 5	
- Natura2000 e aree naturali protette	Punti 5	
3. Tipologia di proponente (max punti 37)		
- Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani;	Punti 5	
- Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne;	Punti 5	
- Qualifica: Imprenditore Agricolo Professionale	Punti 7	
- Imprenditore agricolo che esercita attività agrituristiche/di fattoria didattica/di fattoria sociale	Punti 20	
4. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max punti 20)		
Numero di unità lavorative impiegate previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di Punti 20	

<table>
<tr><td colspan="3">5. Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (max punti 23)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">- Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'inserimento paesaggistico rispetto alla spesa ammessa all'aiuto.
- Viene attribuito un punteggio per interventi su fabbricati di particolare pregio storico-architettonico</td><td>Abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento paesaggistico</td><td>Fino a massimo di Punti 18</td></tr>
<tr><td>Interventi su fabbricati di particolare pregio storico-architettonico</td><td>Punti 5</td></tr>
<tr><td colspan="3">6. Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento (max 10 punti)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Rapporto costo/beneficio relativo all'investimento inteso come rapporto tra costo dell'investimento e incremento di servizi offerti (verranno valutati solamente i servizi che prevedono un investimento immobiliare)</td><td>- Almeno 2 tipologie di servizio</td><td>Punti 4</td></tr>
<tr><td>- Almeno 3 tipologie di servizio</td><td>Punti 7</td></tr>
<tr><td>- Almeno 4 tipologie di servizio</td><td>Punti 10</td></tr>
<tr><td colspan="3">Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi 20 punti</td></tr>
<tr><td colspan="3">Criteri di preferenza a parità di punteggio
Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio:
1) età del beneficiario: saranno avvantaggiati i beneficiari più giovani
2) data e ora di arrivo: della domanda di aiuto: saranno avvantaggiate le domande pervenute prima</td></tr>
</table>

Intervento 6.4.2 – Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (DGR n. 1337/2016)

Criteri di ammissibilità

Gli investimenti sono ammissibili all'aiuto alle seguenti condizioni:

- Gli impianti non vengano alimentati con biocombustibili o biomasse derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti da foreste esistenti;
- l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata esclusivamente al di sopra di edifici;
- obbligo di produzione di ammendante organico (mediante compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti esclusivamente gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato ai fini della produzione di ammendante organico;
- rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, comma 1;
- l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di energia termica di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- l' energia prodotta dagli impianti realizzati deve essere destinata in prevalenza al mercato;
- accordi di vendita (ovvero preaccordi) sottoscritti al momento della domanda che dovranno essere regolarizzati al termine dell'azione finanziata;
- l'impianto non superi la produzione di 1 MW elettrico;
- l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurne l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica;
- l'impianto non superi la produzione di 1 MW elettrico;
- l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurne l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. *Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente e clima)* (massimo punti 10)		
Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: - Risparmio idrico oltre a quello cogente; - Risparmio energetico; - Risparmio riduzione emissioni in atmosfera;	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla spesa complessiva prevista.	fino a massimo Punti 10
***2. Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle "aree con problemi complessivi di sviluppo"* (massimo punti 10)**		
Localizzazione Interventi	Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi	Punti 10
***3. Fonte di approvvigionamento con particolare riferimento alle biomasse* (massimo punti 17)**		
- Biomasse legnose derivanti da boschi	Punti 10	
- Altre biomasse	Punti 7	
***4. Grado di innovazione degli impianti* (massimo punti 5)**		
Impianti che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di due anni	Punti 5	
***5. Tipologia di proponente* (massimo punti 20)**		
- Età fino a 40	età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda di aiuto)	Punti 5
- Genere	conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	Punti 5
- Inoccupati e/o disoccupati	titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	Punti 10

6. Azioni di mitigazione paesaggistico-ambientali **(massimo punti 10)**		
Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico-ambientale	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per interventi di mitigazione ambientale, rispetto alla spesa complessiva prevista. fino a massimo Punti 10	
7. Rapporto costo/beneficio		
Rapporto costo/beneficio : è attribuito il punteggio in ragione del minor costo finale dell'impianto per Kw/h di potenza nominale	• per costi fino a € 1200/Kw/h. • per costi da € 1200 a 1500/Kw/h.	Punti 5 Punti 3
8. Maggiore utilizzo di energia termica oltre il limite minimo del 40% **(massimo 15 punti)**	0,5 punto per ogni punto percentuali di maggiore utilizzo fino ad un massimo di Punti 15	
9. Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi	Punti 20	

Intervento 6.4.3 – Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale-artigianale turistica-servizio- innovazione tecnologica (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Zonizzazione: Gli interventi previsti dalla presente azioni devono essere realizzati su strutture che ricadano nel territorio regionale in ambito rurale.

Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

E' escluso l'agriturismo. Sono altresì escluse attività di contoterzismo agricolo.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. Coerenza con gli obbiettivi orizzontali *(ambiente e clima e innovazione)* (max punti 20)		
Ambiente e clima: tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; • Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico;	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale.	fino a Punti 10
Innovazione	Processi produttivi (erogazione di servizi) con introduzione di tecnologie innovative	Punti 10
2. Localizzazione territoriale dell'impresa (max punti 10)		
Localizzazione territoriale:	Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 5
	Natura 2000 e aree naturali protette	Punti 5
3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC *(massimo punti 20)*		
- Servizi non presenti nel territorio comunale o dei comuni finitimi - Processi produttivi con introduzione di tecnologie innovative	Punti 10 Punti 10	
4. Tipologia di proponente (max punti 20)		
- Età fino a 40	età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa>=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	Punti 5

- Genere	conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	Punti 5
- Inoccupati e/o disoccupati	titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci. (Iscrizione ai centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)	Punti 10
6. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max punti 20)		
- Numero di unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermati nella domanda di pagamento	per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20	Punti 5
Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi **20 punti**		
Criteri di preferenza a parità di punteggio Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio: 1) età del beneficiario: saranno avvantaggiati i beneficiari più giovani 2) data e ora di arrivo: della domanda di aiuto: saranno avvantaggiate le domande pervenute prima		

Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.1 Stesura/aggiornamento piani di tutela- valorizzazione aree rurali di interesse naturale- paesaggistico (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

- Coerenza delle operazioni con le politiche regionali (strumenti e piani)
- Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono avere costituito e aggiornato il fascicolo aziendale di cui di cui all'art.9 del DPR 503/1999.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura		
Presenza nel territorio di riferimento di criticità in relazione alla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario all'interno dei siti Natura 2000 ed eventualmente anche all'esterno:	• numero di habitat e/o specie di interesse comunitario prioritario o di elevato pregio conservazionistico; • numero di habitat e specie animali e vegetali con stato di conservazione sfavorevole (inadeguato o cattivo) sulla base del report ex art. 17 "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend" (ISPRA Serie Rapporti 194/2014);	Punti 50 Punti 30
	• livello quantitativo delle popolazioni delle specie o delle superfici degli habitat presenti; • presenza di habitat e specie di interesse comunitario minacciate dalla presenza di forti pressioni antropiche che potenzialmente possono pregiudicare la conservazione del sito; • siti caratterizzati da una rilevante presenza di acque lentiche, di acque lotiche, di praterie primarie e secondarie nonché dall'essere inseriti interamente o parzialmente nella rete delle aree di collegamento ecologico funzionale della Rete Ecologica Regionale (RERU) di cui alla L.r. 1/2015 "Testo Unico".	Punti 20 Punti 10 Punti 10
Qualità dell'operazione proposta		
• Gruppo di lavoro interdisciplinare; • Presenza nel gruppo di lavoro di figure professionali specifiche con comprovata esperienza nel settore rispetto alle tematiche oggetto di valutazione.		Punti 5 Punti 5
Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori (30 punti)		

Sottomisura 7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Intervento 7.2.1 Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie

Criteri di ammissibilità

Gli interventi proposti non possono beneficiare di altre forme di contributo comunitario, nazionale o regionale.
Qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente, gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di valutazione di impatto ambientale.
Sono ammissibili gli interventi localizzati su tutto il territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.
Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione Interventi	Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	40 punti
	Interventi realizzati in aree rurali intermedie	30 punti
Lunghezza della strada (estensione interventi)	- fino a 500 metri lineari - oltre 500 e fino a 1500 metri lineari - oltre1500 metri lineari	20 punti 25 punti 30 punti
Numero di utenti serviti:	- fino a 1000 utenti - da 1001 a 3000 utenti - oltre 3000 utenti	10 punti 20 punti 30 punti
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) - presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde - presenza di interventi realizzati utilizzando materiali ecocompatibili		10 punti 10 punti
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio verrà data priorità agli interventi ricadenti in comuni non già beneficiari e, in subordine, a quelli di lunghezza effettiva maggiore e a quelli che ricadono in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.		
Punteggio minimo Punteggio minimo di ammissibilità a contributo: 45 punti		

Intervento 7.2.2 Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

- Il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. n. 152/2006, art. 272, comma 1;
- l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto o provenienti da foreste esistenti, deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- l'impianto non deve essere alimentato con bio combustibili derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti da foreste esistenti;
- il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di approvvigionamento del biocombustibile;
- ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale;
- gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con eventuali di piani di azione energetica comunale esistenti;
- la potenza degli impianti dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento costante della materia prima secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento;
- sono ammissibili interventi realizzati su tutto il territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni;
- qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

L'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurne l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione Interventi	Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Punti 55
Tipologia di utenza servita, con particolare riferimento ai servizi offerti ai bambini ed agli anziani	- servizi destinati prevalentemente ad anziani (es. case di riposo, …..) - servizi destinati prevalentemente a bambini e ragazzi (es. scuole, …..) - servizi destinati a tutta la popolazione	Punti 45 Punti 40 Punti 35
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)	- presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde delle strutture e infrastrutture - introduzione di soluzioni innovative in tema di maggiore efficienza energetica (introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	Punti 10 Punti 10
Punteggio minimo di ammissibilità a contributo.		**Punti 40**

Intervento 7.2.3 Sostegno agli investimenti nella creazione/miglioramento/ampliamento infrastrutture connesse all'approvvigionamento idrico (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Gli interventi devono essere realizzati secondo tipologie e materiali compatibili con il contesto del territorio e devono garantire un uso efficiente delle risorse idriche, riducendo al massimo perdite e sprechi.
Sono ammissibili unicamente interventi realizzati nelle località abitate della regione con popolazione non superiore a 3000 abitanti (secondo la nomenclatura ISTAT).
Sono ammissibili gli interventi localizzati su tutto il territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.
Rispetto delle norme e dei documenti di attuazione relativi alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.
Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.
L'erogazione dei contributi avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi dell'art. 61 del Reg.(UE) n.1303/2013.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione Interventi	- Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo; - Interventi realizzati in aree rurali intermedie	50 punti 40 punti
Numero di utenti serviti	- fino a 30 utenti - oltre 30 e fno a 60 utenti - oltre 60 e fino a 100 utenti - oltre 100 utenti	15 punti 20 punti 25 punti 30 punti
Tipologia di utenti, con particolare riferimento agli utenti posti al di fuori dei centri urbani	- interventi realizzati a meno di 1 chilometro (stradale) dalla sede del Comune - interventi realizzati oltre 1 e fino a 5 chilometri (stradali) dalla sede del Comune - interventi realizzati oltre 5 e fino a 10 chilometri (stradali) dalla sede del Comune - interventi realizzati oltre 10 chilometri (stradali) dalla sede del Comune	15 punti 20 punti 25 punti 30 punti
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) - presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde - presenza di interventi realizzati utilizzando materiali ecocompatibili		10 punti 10 punti
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio verrà data priorità agli interventi che prevedono la spesa ammissibile maggiore e, in subordine, a quelli di lunghezza effettiva maggiore. *Punteggio minimo* Punteggio minimo di ammissibilità a contributo: 30 punti		

Sottomisura 7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1 Sostegno alle infrastrutture a banda larga (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Sono ammessi interventi infrastrutturali a banda larga e/o ultra larga di proprietà pubblica in aree non raggiunte o insufficientemente raggiunte da tale servizio.
La rete dovrà avvicinarsi il più possibile all'utente finale cercando di raggiungere i nodi di interscambio degli operatori privati (ad esempio i tralicci), in modo da favorire la capillarità della copertura con l'utilizzo di tecnologie wireless in banda larga al fine di eliminare le zone d'ombra.
La rete dovrà fornire servizi alla popolazione ed essere messa a disposizione di Operatori di Telecomunicazioni (a condizioni di parità di trattamento) al fine di erogare servizi ai cittadini ed alle imprese in neutralità tecnologica raggiungendo una diffusione tale da consentire, grazie all'uso congiunto di tecnologie diverse (LTE, wireless, FTTH, satellite), la copertura di tutto il territorio interessato ad oltre 30 Mbps.
L'erogazione dei contributi avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi dell'art. 61 del Reg.(UE) n.1303/2013.
Qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente, gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
Sono ammissibili interventi realizzati su tutto il territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.
Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Utilizzo di tecnologie moderne e performanti per gli scopi prefissati con particolare attenzione alla neutralità tecnologica (fino max 85 punti)	- utilizzo di tecnologia in fibra ottica - utilizzo di tecnologia wireless - 0,5 punti per ogni punto percentuale di popolazione regionale potenzialmente - servita con banda larga ad oltre 100 mb/s	Punti 60 Punti 40 Max Punti 25
Grado di utilizzo, di compatibilità e di integrazione con le infrastrutture esistenti fino max 40 punti):	- reti che si collegano direttamente con altre esistenti con tecnologia uguale o più performante - reti che si collegano direttamente con altre esistenti con tecnologia meno performante	Punti 40 Punti 20
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione):	- presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde - introduzione di soluzioni tecnologiche innovative (introdotte nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	Punti 10 Punti 10

Localizzazione degli interventi nelle aree interne	interventi nelle aree interne	Punti 10

Intervento 7.3.2 Interventi per l'accesso alla BL e ai servizi della Pubblica Amministrazione online (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili interventi su tutti i territori della regione Umbria raggiunti in modo adeguato dalla banda larga ed ultra larga per offrire servizi online ottimali.
Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.
L'erogazione dei contributi avverrà tenendo conto delle eventuali entrate nette derivanti dagli interventi finanziati, ai sensi dell'art. 61 del Reg.(UE) n.1303/2013.
Qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente, gli interventi dovranno essere sottoposti ad idonea procedura di Valutazione Ambientale.
Sono ammissibili interventi realizzati su tutto il territorio rurale della regione con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni.

CRITERI di selezione	PUNTEGGIO
Finalità del servizio (didattico, turistico, sociale, amministrativo, ecc.) fino max 100 punti - Fornitura di servizi essenziali * - Fornitura di servizi turistici - Fornitura di altri servizi pubblici non essenziali	 50 punti 30 punti 20 punti
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) fino max 20 punti - presenza interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde - introduzione di soluzioni tecnologiche innovative (introdotte nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	 10 punti 10 punti
Punteggio minimo di ammissibilità a contributo	20 punti
Note: * (si fa riferimento all'art 1, L.146/1990)	

Sottomisura 7.4 - Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

Intervento 7.4.1 Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale

Criteri di ammissibilità

Ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale.
Per le operazioni inerenti beni immobili, alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e terreni.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
Tipologia di attività e servizio proposto (max punti 30)		
Socio-assistenziale e di cura		Punti 15
Sociali, educative, culturali/ricreative		Punti 10
Servizi di mobilità pubblica alternativi, rivolti a persone anziane, infanzia, con disabilità		Punti 5
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura (punti 25)		
Interventi di restauro tesi a valorizzare il patrimonio storico/architettonico del sistema insediativo di matrice rurale		Punti 4
Interventi infrastrutturali finalizzati ad azioni terapeutiche/ricreative/psicomotorie/educative e di inclusione sociale sugli spazi aperti e/o di pertinenza degli immobili da destinare ai servizi		Punti 5
Creazione nuovi servizi		Punti 10
Ampliamento/potenziamento servizi preesistenti		Punti 3
Servizi per l'anzianità attiva, per diversamente abili, per l'infanzia, per cittadini con differenti problematiche sociali		Punti 6
Localizzazione dell'intervento (punti 15)		
Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo		Punti 10
Aree rurali intermedie		Punti 5
Aree con indici di invecchiamento da molto superiore alla media a inferiore alla media (dato comunale)		Punti 5
Numero e modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti (punti 33)		
partenariato composto da soggetti ≤ 2		Punti 3
partenariato composto da soggetti > di 2		Punti 8
Modalità di coinvolgimento: convenzione		Punti 5
Modalità di coinvolgimento: progettazione partecipata S.N.A.I. (**S**trategia **N**azionale **A**ree **I**nterne)		Punti 20

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
Modalità di coinvolgimento: progettazione partecipata finalizzata ad azioni eseguite sotto forma di ITI (**I**nvestimenti **T**erritoriali **I**ntegrati)		Punti 20
Multifunzionalità della proposta progettuale (punti 10)		
Da 1 a 2 funzioni/tipologie di servizi		Punti 5
> di 2 funzioni/tipologie di servizi		Punti 10
Capacità di creare occasioni di occupazione, nonché di creare sinergie tra i diversi operatori locali (punti 7)		
Da 0 a 3 posti di lavoro		Punti 3
> di 3 posti di lavoro		Punti 4
Sinergie da 1 a 3 operatori locali		Punti 1
> di 3 operatori locali		Punti 3
Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori: 45 punti		
Criteri di preferenza a parità di punteggio Qualora ci fosse una reiterata parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati: 1) interventi SNAI e ITI 2) interventi che prevedono la spesa ammissibile maggiore 3) tipologia di servizio: socio-assistenziale e di cura		

Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Intervento 7.5.1 Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala-beneficiari pubblici

Criteri di ammissibilità

Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.

Alla data di presentazione della domanda di aiuto i richiedenti l'aiuto devono, per le operazioni inerenti beni immobili, essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica dell'immobile.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura (10 punti max)		
Tipologia interventi	Interventi per infrastrutture ricreative	Punti 5
	Interventi per infrastrutture turistiche	Punti 5
	Interventi per attività didattico-informative	Punti 5
2. Completamento della rete di itinerari regionale (5 punti max)		
Interventi in connessione con itinerari della rete regionale	Interventi in connessione con 1 itinerario della rete regionale	Punti 2
	Interventi in connessione con più itinerari della rete regionale	Punti 5
3. Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati (5 punti max)		
Attivazione di sinergie tra soggetti	Soggetti pubblici	Punti 3
	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche	Punti 1
	Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica	Punti 5
4. Complementarietà con altri interventi realizzati (10 punti max)		
Complementarietà con strategie ITI e SNAI	Interventi facenti parte del percorso di progettazione partecipata S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne)	Punti 10
	Azioni eseguite sotto forma di ITI (Investimenti Territoriali Integrati)	Punti 10
5. Orientamento verso standard costruttivi migliorativi con particolare attenzione alle persone con disabilità (15 punti max)		
Tipo di disabilità considerata:	Disabilità motoria	Punti 5
	Disabilità sensoriale	Punti 5
	Disabilità intellettiva	Punti 5

6. Tipologia degli interventi: (25 punti max)		
Tipologia di interventi realizzati:	Realizzazione e riqualificazione di strutture dedicate alla ricettività	Punti 10
	Realizzazione e riqualificazione di strutture a servizio della fruizione	Punti 15
	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità	Punti 20
	Interventi per la conservazione e il recupero di strutture di pregio culturale	Punti 10
	Realizzazione di materiale informativo turistico	Punti 10
7. Localizzazione degli interventi (20 punti max)		
Aree prevalentemente ricadenti in:	Aree Naturali Protette e siti Natura 2000	Punti 20
	Aree con vincolo paesaggistico	Punti 5
	Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU)	Punti 10
8. Utilizzo di sistemi innovativi (10 punti max)		
Sistemi che garantiscano:	Risparmio energetico	Punti 5
	Uso di energie rinnovabili	Punti 5
	Uso di materiali riciclabili	Punti 5
	Risparmio di risorse idriche	Punti 5
	Recupero e riciclo di risorse idriche	Punti 5
	Sistemi di informazione interattiva	Punti 5
9. Coerenza con i piani delle aree di pregio ambientale (5 punti max)		
Coerenza con i piani di gestione delle aree protette:	Presente	Punti 5
Raggiungimento di un punteggio minimo 35 punti		
Criteri di preferenza a parità di punteggio Qualora ci fosse una reiterata parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati: 1) interventi che prevedono la spesa ammissibile maggiore		

Sottomisura 7.6. – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Intervento 7.6.1 – Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali

Criteri di ammissibilità

1. Coerenza dell'operazione con le politiche regionali (strumenti e piani) riguardanti le Aree Naturali Protette e altre aree di pregio ambientale.
2. Per le operazioni inerenti beni immobili: essere in possesso del titolo di proprietà o essere possessori o detentori a vario titolo degli immobili o dei terreni interessati.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. Pertinenza e coerenza rispetto alle finalità della misura 30 punti max	1. Interventi coerenti ai Piani di gestione dei parchi regionali 2. Interventi sulle risorse naturalistiche 3. Interventi sulle risorse ambientali 4. Interventi sulle risorse paesaggistiche	Punti 30 Punti 10 Punti 10 Punti 5
2. Tipologia degli interventi: 25 punti max	1. Infrastrutture leggere per l'educazione ambientale 2. Infrastrutture leggere per la fruizione turistica 3. Riqualificazione patrimonio ambientale 4. Riqualificazione patrimonio paesaggistico 5. Riqualificazione patrimonio edilizio 6. Monitoraggio e studi territoriali per la verifica dell'efficacia della pianificazione adottata nelle aree di pregio ambientale 7. Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale per la valorizzazione delle risorse naturalistiche	Punti 15 Punti 10 Punti 10 Punti 10 Punti 15 Punti 15 Punti 10
3. Localizzazione degli interventi 20 punti max	Aree prevalentemente ricadenti in : 1. Aree Naturali Protette e siti Natura 2000 2. Aree con vincolo paesaggistico 3. Corridoi ecologici delle Rete Ecologica Regionale (RERU)	 Punti 20 Punti 5 Punti 10
4. Complementarietà con 10 punti max	1. Interventi facenti parte del percorso di progettazione partecipata S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne) 2. Azioni eseguite sotto forma di ITI (Investimenti Territoriali Integrati)	Punti 10 Punti 10

5. Attivazione di sinergie 5 punti max	1. Soggetti pubblici 2. Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro che non svolgano attività economiche 3. Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica	Punti 3 Punti 1 Punti 5
6. Orientamento verso standard costruttivi migliorativi con particolare attenzione alle persone con disabilità 6 punti max	Tipo di disabilità considerata: 1. Disabilità motoria 2. Disabilità sensoriale 3. Disabilità intellettiva	 Punti 2 Punti 2 Punti 2
7. Utilizzo di sistemi innovativi 10 punti max	Sistemi che garantiscano: 1. Risparmio energetico 2. Uso di energie rinnovabili 3. Uso di materiali riciclabili 4. Risparmio di risorse idriche 5. Recupero e riciclo di risorse idriche 6. Utilizzo di sistemi di fitodepurazione 7. Utilizzo di tecniche e materiali di bioedilizia 8. Uso di mezzi e sistemi per la mobilità sostenibile 9. Monitoraggi e controlli in tempo reale 10. Uso di applicativi per una didattica interattiva 11. Rete wireless "intelligenti" per il monitoraggio e la gestione multifattoriale (controllo ambientale, video sorveglianza, gestione delle reti energetiche,...)	 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5 Punti 5
8. Raggiungimento di un punteggio minimo Punti 35		

Criteri di preferenza a parità di punteggio

Qualora ci fosse una reiterata parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati:

1) interventi che prevedono la spesa ammissibile maggiore

Intervento 7.6.2 Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici

Criteri di ammissibilità

L'azione è riservata a progetti d'area

- ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale;
- per le operazioni inerenti beni immobili, essere proprietari o possessori o detentori a vario titolo, singoli e/o associati, di immobili e terreni interessati.

Criteri di selezione	Punteggio
Tema/problematiche affrontate (max 25 punti)	
Costruzione di parchi agricoli tesi a tutelare e recuperare segni ed elementi storici dei paesaggi rurali	Punti 10
Costruzione di parchi in spazi aperti rurali e/o in aree rurali in abbandono compresi tra l'urbanizzato, finalizzati a tutelare e a ripristinare le infrastrutture verdi e a creare spazi ricreativi e di benessere per la collettività	Punti 15
Riqualificazione-mitigazione di spazi rurali ai margini delle infrastrutture rurali viarie e di prossimità ai borghi e ai centri abitati	Punti 5
Riqualificazione paesaggistica di ambienti fluviali in prossimità o inseriti in contesti urbanizzati	Punti 5
Pertinenza e coerenza delle operazioni rispetto alla misura (20 punti)	
Compresenza ed integrazione nell'operazione di interventi di restauro/riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio preesistente, di interventi sugli spazi verdi aperti e sulle strutture vegetali	Punti 10
Compresenza ed integrazione di interventi blue e green	Punti 5
Compresenza ed integrazione di interventi ecologici e fruitivi	Punti 5
Localizzazione degli interventi in aree rurali (25 punti)	
In comuni con ripartizione del suolo urbanizzato superiore e di molto superiore alla media (dato comunale)	Punti 7
In aree D	Punti 10
In spazi aperti rurali in contiguità con le aree urbanizzate di centri abitati e borghi (come da PRG comunali) con dimensione dell'intervento > di 10 ettari	Punti 5
Ai margini di strade rurali, fiumi e canali (fino ad una profondità di 150 metri)	Punti 3
Tipologia degli interventi (15 punti)	
Interventi su strutture vegetali e sulle infrastrutture verdi	Punti 6
Interventi di restauro sul patrimonio storico architettonico di matrice rurale e/o interventi di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio preesistente funzionali al progetto d'area	Punti 5
Studi, indagini, censimenti, ricerche ed attività di conoscenza, informazione e di sensibilizzazione paesaggistica ambientale connesse ai temi della sottomisura	Punti 4

Qualità delle ipotesi e soluzioni progettuali proposte (13 punti)	
Gruppo di progettazione multidisciplinare	Punti 5
Presenza nel gruppo di lavoro di architetto paesaggista con comprovata esperienze quinquennale nei temi della progettazione paesaggistica	Punti 4
Progetto selezionato attraverso concorso pubblico di idee	Punti 2
Presentazione del progetto con rappresentazioni fotografiche e cartografiche a diverse scale che permettano di cogliere le azioni progettuali e l'integrazione dei temi, con chiara e coerente descrizione degli obiettivi del progetto e corretta articolazione delle azioni e contenuti progettuali	Punti 1
Inserimento nel progetto di attività e materiali di informazione e di sensibilizzazione paesaggistica ambientale connesse ai temi del progetto	Punti 1
Numero e modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti (max 21 punti)	
Numero soggetti da 1 a 2	Punti 3
Numero soggetti maggiore di 2	Punti 4
Attraverso contratti territoriali	Punti 4
Attraverso convenzioni	Punti 3
Attraverso Progettazione partecipata S.N.A.I. (**S**trategia **N**azionale **A**ree Interne)	Punti 10
Attraverso progettazione partecipata finalizzata ad azioni eseguite sotto forma di ITI (**I**nvestimenti **T**erritoriali **I**ntegrati)	Punti 10
Raggiungimento di un punteggio minimo per la selezione dei progetti migliori: 40 punti	
Criteri di preferenza a parità di punteggio Qualora ci fosse una reiterata parità di punteggio verrà data priorità agli investimenti in base ai seguenti criteri nell'ordine in cui sono riportati: 1) interventi che prevedono la spesa ammissibile maggiore	

Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

La sottomisura è attuabile su terreni agricoli e non agricoli idonei ad ospitare popolamenti forestali destinati al raggiungimento degli obiettivi prefissati quali prioritariamente promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale migliorare la biodiversità delle aree agricole e la tutela del suolo contro l'erosione.
Per garantire che gli imboschimenti siano adatti alle condizioni locali e compatibili con l'ambiente ed in particolare con la biodiversità possono essere utilizzate esclusivamente specie autoctone ricomprese nell'Allegato W al Regolamento regionale n. 7/2002 e s.m.i.ed adeguate alle condizioni stazionali (clima, suolo, esposizione, pendenza) per come caratterizzate nei documenti ed elaborati esistenti (Carta fitoclimatica, Carta dei suoli, Carta della vegetazione potenziale e relative serie vegetazionali). Tali elaborati contengono indicazioni che determinano differenziazioni di dettaglio nelle scelte progettuali che potranno essere effettuate nelle aree rurali intermedie e nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e che garantiscano la piena compatibilità degli interventi con i requisiti ambientali e con la biodiversità, quali la scelta delle specie e relativa percentuale nell'ambito della consociazione scelta (Carta fitoclimatica e Carta della vegetazione potenziale e relative serie vegetazionali), la definizione della densità di impianto e delle tecniche di lavorazione del suolo pre-impianto (Carta dei suoli).
Gli imboschimenti saranno realizzati in conformità alle norme nazionali e regionali in materia ambientale e di biodiversità che saranno puntualmente dettagliate in sede attuativa. Fra queste si evidenziano in particolare:
- Norme per la realizzazione di imboschimenti, rimboschimenti e impianti di arboricoltura da legno ed elenco specie arboree utilizzabili (Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 e relativo regolamento di attuazione 17 dicembre 2002, n. 7 e s.m.i.), comprese le disposizioni relative alla certificazione del materiale di moltiplicazione forestale;
- Obbligo della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva habitat (per come recepita dal DPR n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni), per tutti gli imboschimenti, rimboschimenti e impianti di arboricoltura eseguiti nell'ambito delle aree di cui alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE (D.G.R. 25 ottobre 2005, n. 1803). Pertanto, nei siti della Rete Natura 2000 i nuovi impianti saranno consentiti solo se compatibili con gli obiettivi di conservazione del sito.

Queste disposizioni assicurano che gli imboschimenti siano compatibili con gli habitat vulnerabili quali sono le torbiere e le zone umide e che non creino ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico, incluse quelle che fanno parte di un'agricoltura ad elevata valenza naturale. Inoltre, garantiscono che la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi tiene conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie alle condizioni locali per come sopra specificato.
Le zone interessate dalla sottomisura sono i terreni agricoli e non agricoli idonei all'imboschimento per motivi ambientali ed in particolare per l'attenuazione degli effetti dei cambiamenti climatici, nel rispetto delle seguenti limitazioni:

- gli impianti di arboricoltura da legno non possono essere realizzati in terreni con pendenza media superiore al 25%;
- l'utilizzo di piantine micorrizate è ammissibile solo nelle aree ecologicamente idonee alla specie di tartufo simbionte che si intende impiantare;
- gli impianti a ciclo breve non possono essere realizzati in terreni con pendenza media superiore al 15%.

Il sostegno non è concesso per l'impianto di bosco ceduo a rotazione rapida, di abeti natalizi e di specie a rapido accrescimento per uso energetico.
Il materiale di impianto dovrà essere in regola con quanto stabilito dalla legge regionale 19 novembre 2001 n. 28 in materia di produzione e commercializzazione di materiale di moltiplicazione.
Ulteriori condizioni di ammissibilità sono riportate nella sottomisura 8.1 paragrafo 11 "informazioni specifiche" concernente "definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del reg. delegato (UE) n. 807/2014".

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Maggiore contributo al miglioramento della capacità di sequestro del carbonio da parte dei terreni (fino ad un massimo di punti 50)	Imboschimenti con oltre 400 piante arboree per ha (incluse specie consociate)	Punti 20
	Ettaro di superficie imboschita	Punti 5 ad ha
Maggiore contributo alla protezione e miglioramento della quantità e qualità delle acque (fino ad un massimo di punti 30)	Terreni prevalentemente ricadenti in "Aree vulnerabili ai nitrati" o in "Aree vulnerabili ai prodotti fitosanitari",	Punti 15
	Terreni prevalentemente ricadenti negli ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale e con minore copertura forestale	Punti 15
Maggiore contributo al miglioramento delle biodiversità in aree agricole (fino ad un massimo di punti 20)	Utilizzo di almeno 4 specie o varietà arboree nei limiti percentuali di mescolanza stabiliti all'art. 6 lett. d) del Reg. (UE) n. 807/2014	Punti 20
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi proposti da soggetti privati ed in caso di ulteriore parità a quelli realizzati in aree in erosione e, se necessario, a quelli localizzati ad altitudini inferiori.		
Punteggio minimo **Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 20 punti.**		

Sottomisura 8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali
(DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Condizione di ammissibilità agli aiuti è il proseguimento della attività agricola (seminativo o pascolo) sul terreno interessato e la produzione di legno (prioritariamente di legname da opera, ma anche di legna da ardere).
Per garantire che le piantagioni siano adatte alle condizioni locali e compatibili con l'ambiente ed in particolare con la biodiversità, potranno essere utilizzate esclusivamente specie autoctone ricomprese nell'Allegato W al Regolamento regionale n. 7/2002 e s.m.i ed adeguate alle condizioni stazionali (clima, suolo, esposizione, pendenza) per come caratterizzate nei documenti ed elaborati esistenti (Carta fitoclimatica, Carta dei suoli, Carta della vegetazione potenziale e relative serie vegetazionali). Tali elaborati contengono indicazioni che determinano differenziazioni di dettaglio nelle scelte progettuali che potranno essere effettuate nelle aree rurali intermedie e nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e che garantiscano la piena compatibilità degli interventi con i requisiti ambientali e con la biodiversità, quali la scelta delle specie e relativa percentuale nell'ambito della consociazione scelta (Carta fitoclimatica e Carta della vegetazione potenziale e relative serie vegetazionali), la definizione della densità di impianto e delle tecniche di lavorazione del suolo pre-impianto (Carta dei suoli).
Verrà previsto l'obbligo della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva habitat (per come recepita dal DPR n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni), per tutti gli imboschimenti, rimboschimenti e impianti di arboricoltura eseguiti nell'ambito delle aree di cui alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE (D.G.R. 25 ottobre 2005, n. 1803). Pertanto, nei siti della Rete Natura 2000 i nuovi impianti saranno consentiti solo se compatibili con gli obiettivi di conservazione del sito.
La superficie minima di intervento è fissata in un ettaro accorpato. In sede di applicazione potranno essere stabiliti limiti massimi di superficie di impianto.
La coltivazione di alberi di Natale e le specie a rapido accrescimento per impianti a ciclo breve non sono ammissibili agli aiuti.
Il materiale di impianto dovrà essere in regola con quanto stabilito dalla legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 in materia di produzione e commercializzazione di materiale di moltiplicazione.
Gli impianti devono essere poli specifici: una specie non può superare il 75% del numero complessivo di alberi posti a dimora.

La realizzazione degli impianti si richiede la presentazione di un piano di intervento che comprende l'analisi delle condizioni locali e della compatibilità con l'ambiente interessato per l'insieme degli aspetti sopra specificati e che sia redatto in conformità alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Maggiore contributo al miglioramento delle biodiversità in aree agricole (fino ad un massimo di punti 50)	- Utilizzo di almeno quattro specie arboree di interesse forestale	Punti 50
	- Utilizzo di almeno tre specie arboree di interesse forestale	Punti 35
	- Utilizzo di almeno due specie arboree di interesse forestale	Punti 20
Maggiore contributo al miglioramento della capacità di sequestro del carbonio da parte dei terreni agricoli (fino ad un massimo di punti 30)	- per ettaro (ha) di superficie d'intervento	Punti 10
Maggiore contributo alla protezione e miglioramento della quantità e qualità delle acque (fino ad un massimo di punti 20)	- Terreni prevalentemente ricadenti in "Aree vulnerabili ai nitrati" o in "Aree vulnerabili ai prodotti fitosanitari",	Punti 10
	- Terreni prevalentemente ricadenti negli ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale e con minore copertura forestale.	Punti 10
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi localizzati ad altitudini inferiori		
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 20 punti.		

Sottomisura 8.3 - Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità naturali e eventi catastrofici (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Gli interventi previsti sono realizzabili su tutto il territorio rurale regionale in quanto interamente classificato a medio rischio ai sensi della Decisione della Commissione europea del 24 giugno 1993. I contributi sono erogati al netto di eventuali introiti derivanti dall'esecuzione degli interventi selvicolturali.
Gli interventi selvicolturali sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.
Per la realizzazione degli investimenti previsti il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale per i beneficiari titolari di superfici boscate superiori a 100 ha o di un piano pluriennale di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha, fatti salvi gli interventi di prevenzione dagli incendi boschivi realizzati in conformità al relativo piano regionale.

I piani di gestione ed i piani dei tagli devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Maggiore rischio di calamità dell'area di intervento	Superficie prevalente ricadente in aree: - rischio incendi molto alto - rischio incendi alto e medio e zona sottoposta al vincolo idrogeologico - rischio incendi basso e zona non sottoposta al vincolo idrogeologico	 Punti 50 Punti 30 Punti 5
Localizzazione territoriale	Superficie prevalente ricadente in aree: - aree della Rete Natura 2000 - altre aree protette	 Punti 10 Punti 5
Superficie di intervento (fino ad un massimo di punti 20)	Maggiore superficie dell'intervento in ettari	Punti 1 per ogni ha
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio viene data preferenza agli interventi posti a quota superiore.		
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 20 punti		

Sottomisura 8.4 – Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali e eventi catastrofici (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Gli interventi di ricostituzione dei boschi percorsi da incendio verranno realizzati nel rispetto della legge 353/2000, la quale stabilisce che nel caso di interventi di rimboschimento e di ingegneria ambientale gli stessi possono essere realizzati solo previa specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.
Nel caso di eventi calamitosi, con esclusione degli incendi, gli stessi devono essere stati oggetto di riconoscimento formale da parte di una pubblica Autorità.
A sensi dell'art. 19 del regolamento regionale n. 7/2002 il ripristino del bosco danneggiato o distrutto totalmente o parzialmente a seguito di incendio o di invasione di insetti, funghi o altri fatti dannosi, deve essere eseguito con le seguenti modalità:
a) se trattasi di latifoglie il ripristino deve essere effettuato mediante taglio di ceduazione, o di tramarratura qualora il colletto dovesse risultare danneggiato;
b) se trattasi di conifere, qualora non vi sia rinnovazione naturale tale da garantire la ricostituzione del bosco, si deve provvedere al reimpianto del bosco;
c) se trattasi di boschi misti di conifere e latifoglie, il ripristino deve essere effettuato specificatamente secondo le modalità di cui ai punti a) e b) in base alla composizione specifica riscontrata.
Le superfici forestali oggetto di aiuto devono presentare una percentuale di danneggiamento superiore al 20% ed il danneggiamento deve essere certificato dall'Autorità nazionale competente. I contributi sono erogati al netto di eventuali introiti derivanti dall'esecuzione degli interventi selvicolturali.
Gli interventi selvicolturali sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.
Per la realizzazione degli investimenti previsti il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale per i beneficiari titolari di superfici boscate superiori a 100 ha o di un piano pluriennale di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha.
I piani di gestione ed i piani dei tagli devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Criteri di selezione	Punteggi
Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000	Punti 10
Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette	Punti 5
Maggiore superficie dell'intervento: 1 punto per ogni ha di superficie di intervento	Max. Punti 20
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quota superiore.	
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 10 punti.	

Sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

La misura nel suo complesso è finalizzata a garantire il miglioramento delle funzioni di interesse pubblico in particolare: la conservazione ed il miglioramento della biodiversità (diversificazione strutturale e recupero di popolamenti in svolti dalle foreste ed regressione) e la resilienza degli ecosistemi.
Per la realizzazione degli investimenti previsti il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale per i beneficiari titolari di superfici boscate superiori ai 100 ha o di un piano pluriennale di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha.

I piani di gestione ed i piani dei tagli devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Criteri di selezione	Punteggi
Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000	Punti 10
Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette	Punti 5
Maggiore superficie dell'intervento: 1 punto per ogni ha di superficie di intervento	Max. Punti 20
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quota superiore.	
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 10 punti	

Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Per la realizzazione degli investimenti previsti il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale per i beneficiari titolari di superfici boscate superiori ai 100 ha o di un piano pluriennale di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha. I piani devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.
Non sono ammesse operazioni di semplice manutenzione ordinaria e sostituzione dotazionale di macchine agricole/forestali.
I macchinari e i procedimenti di raccolta devono garantire il rispetto del suolo e delle risorse forestali.
Gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale.
Nel caso degli investimenti a carico dei castagneti questi devono essere classificati come bosco, con esclusione dei castagneti da frutto.
I contributi sono erogati al netto di eventuali introiti derivanti dall'esecuzione degli interventi selvicolturali.
Il semplice ripopolamento o la rigenerazione con le stesse specie forestali dopo l'abbattimento definitivo sono esclusi dal sostegno della sottomisura 8.6.
Gli interventi selvicolturali sono finanziabili una sola volta sulla stessa superficie forestale nell'ambito del periodo di programmazione.
I beneficiari sono tenuti a fornire ex-ante informazioni adeguate sul valore economico del bosco e sul valore aggiunto dei prodotti del bosco, sia prima che dopo la realizzazione dell'investimento previsto.
Al fine di assicurare che le macchine e le attrezzature ammissibili al sostegno siano congrui con il concetto di "lavorazioni precedenti la trasformazione industriale", la loro massima capacità dovrebbe essere quella di macchine fisse o mobili su piccola scala (p.e. segatrici, macchine per la produzione di pellet, cippatrici, ecc.), idealmente di 5000 m³ all'anno e comunque con un limite di 10.000 m³ input di legname.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Soggetti privati proprietari e/o titolari della gestione di superfici forestali (silvicoltori privati) (fino ad un massimo di punti 30)	- persone fisiche o loro associazioni /persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni - ditte boschive di cui alla l.r. 28/2001 rientranti nella definizione di PMI - imprese agricole	Punti 20 Punti 10 Punti 10
Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 30 punti)	Superficie aziendale prevalente nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	Max Punti 30
Introduzione di nuovi prodotti o di nuove tecniche (fino ad un massimo di 30 punti)	acquisto di teleferiche, trattori forestali gommati, macchine combinate, macchine di recente introduzione nel mercato (due anni)	Max Punti 30

Superficie intervento selvicolturale (fino ad un massimo di 20 punti);	maggiore superficie di intervento	Punti 5 per ciascun ettaro di intervento
Criteri di preferenza a parità di punteggio A parità di punteggio sarà data preferenza agli investimenti proposti da soggetti privati ed in caso di ulteriore parità a quelli localizzati ad altitudini inferiori in considerazione della più facile valorizzazione economica del bosco.		
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 20 punti		

Misura 10 – Pagamenti agro climatico ambientali

Sottomisura 10.1: Pagamento per impegni agro climatico ambientali

Interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 e 10.1.6 (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla sottomisura sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola.
Per gli interventi:

- 10.1.1 – Rispetto dei disciplinari di produzione integrata;
- 10.1.2 – Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità;
- 10.1.3 – Qualificazione dell'agroecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati- pascoli e il miglioramento di quelli esistenti;
- 10.1.4 – Incremento della sostanza organica nei suoli;
- 10.1.5 – Copertura vegetale intercalare;
- 10.1.6 – Salvaguardia delle specie vegetali a rischio di erosione genetica.

I richiedenti devono:

- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo;
- possedere una partita IVA con codice di attività agricolo;
- essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro, ad eccezione dell'intervento 10.1.6. per il quale tale superficie minima è stata individuata in 0.3 ettari.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Maggior vantaggio ambientale rispetto alla localizzazione (massimo punti 50)		
Localizzazione superficie	SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in ZVN	Punti 1 per ettaro di superficie
Maggiori benefici ambientali determinati sulla base della maggiore superficie assoggettata all'impegno (massimo punti 50)		
Benefici a seguito della maggiore superficie assoggettata ad impegno	SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno.	Punti 0,2 per ettaro di superficie

Intervento 10.1.7. Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla sottomisura sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, limitatamente ai terreni gestiti direttamente e sui quali esercitano attività agricola.
Per l'intervento 10.1.7 – Salvaguardia delle razze minacciate di estinzione, i richiedenti devono:

- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo;
- possedere una partita IVA con codice di attività agricolo;
- avere il possesso esclusivo dei capi oggetto del sostegno.

Criteri di selezione	Punteggi
Maggiori benefici determinati sulla base della maggiore consistenza dell'allevamento assoggettato all'impegno (massimo punti 100)	
Numero di UBA presenti nella Regione Umbria assoggettate all'impegno	Punti 1 punto per ogni UBA

Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

Intervento 10.2.1 - Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario (DGR n. 1337/2016)

Criteri di ammissibilità

Requisiti del proponente

- Soggetti ricompresi fra gli Enti pubblici di ricerca.
- Parco tecnologico agroalimentare 3A PTA.

Interventi ammissibili

Progetti volti ad azioni di conservazione e/o valorizzazione e/o ricerca e caratterizzazione morfologica di nuove risorse genetiche, connesse alla biodiversità vegetale e/o animale di interesse agrario della Regione Umbria.

Criteri di selezione	Paramentri	Punteggi
Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)	Soggetto con competenze scientifiche nel campo della conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità	Max punti 20
Qualità e completezza della partnership (fino ad un massimo di 30 punti) a. Partnership che partecipa al progetto (N. di soggetti coinvolti)	Composizione numerica del partenariato: • Aziende agrarie iscritte alla rete regionale di conservazione e sicurezza	Punti 1 ad azienda fino ad un massimo di Punti 20
	• Istituti di ricerca e/o istituti scolastici in campo agrario	Punti 2 a soggetto, fino ad un massimo di 10 punti
Qualità del progetto (fino ad un massimo di 40 punti) a. Numero delle risorse genetiche coinvolte nel progetto;	Valutazione numerica delle risorse genetiche coinvolte	Punti 1 per ogni risorsa genetica coinvolta e fino ad un massimo di Punti 20
b. Qualità dei contenuti del progetto	Valutazione del progetto fino ad un massimo di 20 punti: • Livello basso • Livello medio • Livello alto	Punti 0 Punti 10 Punti 20
Punteggio minimo di ammissibilità del progetto 50 punti		

Misura 11- Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 e 11.2 – pagamenti al fine di adottare pratiche e metodi di agricoltura biologica (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla misura sono accordati agli agricoltori in attività, come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, applicato con D.M. 6513 del 18.11.2014 e s.m.e i, che adottano il metodo della produzione biologica su superfici ricadenti nel territorio regionale.
I richiedenti inoltre devono essere in possesso di un'azienda con una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ ad un ettaro.

Criteri di selezione	Punteggi
Maggior vantaggio ambientale rispetto alla localizzazione (massimo punti 30)	
SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in ZVN	Un punto per ettaro di superficie
Maggiori benefici ambientali determinati sulla base della maggiore superficie assoggettata all'impegno (massimo punti 70)	
SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno.	0,2 punti per ettaro di superficie (massimo 30 punti)
Aziende con SAU regionale interamente assoggettata al sistema Biologico	Punti 40

Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque"

Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000"

Condizioni di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000", sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, Autorità pubbliche i Comuni e loro associazioni le proprietà collettive aventi terreni in uso comune quali le comunanze agrarie o simili, limitatamente ai terreni gestiti direttamente.

I richiedenti devono:

- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo;
- possedere una partita IVA con codice di attività agricolo;
- avere il possesso esclusivo di una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ mq 500.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'impegno (fino ad un massimo di 30 punti)	▪ prevalenza della SOI in Aree Naturali protette.	Punti 20
	▪ prevalenza della SOI Aree con problemi complessivi di sviluppo	Punti 10
Maggiore presenza di habitat prioritari nel sito interessato (fino ad un massimo di 20 punti)	▪ con presenza di tre o più habitat prioritari	Punti 20
	▪ con presenza di due habitat prioritari	Punti 10
	▪ con presenza di un habitat prioritario	Punti 5

Sottomisura 12.2.1 "Indennità per Natura 2000 aree forestali"

Condizioni di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000", sono accordati a tutti i soggetti privati detentori di superfici forestali e loro associazioni.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'impegno (fino ad un massimo di 30 punti)	▪ Aree Naturali protette ▪ Aree con problemi complessivi di sviluppo	Punti 20 Punti 10
Maggiore presenza di habitat prioritari nel sito interessato (fino ad un massimo di 20 punti)	▪ Presenza di tre o più habitat prioritari ▪ Presenza di due habitat prioritari ▪ Presenza di un habitat prioritario	Punti 20 Punti 10 Punti 5
Maggiore superficie boscata interessata (fino ad un massimo di 15 punti)	Ettari di superficie boscata interessata	1 punto per ettaro di impegno

Sottomisura 12.2.2 "Indennità per mantenimento degli habitat forestali"

Condizioni di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000", sono accordati a tutti i soggetti detentori di superfici forestali.

Critri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'impegno (fino ad un massimo di 30 punti)	▪ Aree Naturali protette ▪ Aree con problemi complessivi di sviluppo	Punti 20 Punti 10
Maggiore presenza di habitat prioritari nel sito interessato (fino ad un massimo di 20 punti)	▪ presenza di tre o più habitat prioritari ▪ presenza di due habitat prioritari ▪ presenza di un habitat prioritario	Punti 20 Punti 10 Punti 5
Maggiore superficie boscata interessata(fino ad un massimo di 15 punti)	Ettari di impegno	Punti 1 per ha di impegno

Sottomisura 12.3 "Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce Tampone".

Condizioni di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla Sottomisura 12.1 "Indennità per le zone agricole Natura 2000", sono accordati agli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, Autorità pubbliche i Comuni e loro associazioni le proprietà collettive aventi terreni in uso comune quali le comunanze agrarie o simili, limitatamente ai terreni gestiti direttamente.

I richiedenti devono:
- essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) con codice Ateco agricolo;
- possedere una partita IVA con codice di attività agricolo;
- avere il possesso esclusivo di una superficie minima ammissibile all'impegno (SOI) ≥ mq 500.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'impegno (fino ad un massimo di 30 punti)	▪ prevalenza della SOI in Aree Naturali protette. ▪ prevalenza della SOI Aree con problemi complessivi di sviluppo	Punti 20 Punti 10
Maggiore presenza di habitat prioritari nel sito interessato (fino ad un massimo di 20 punti)	▪ presenza di tre o più habitat prioritari ▪ presenza di due habitat prioritari ▪ presenza di un habitat prioritario	Punti 20 Punti 10 Punti 5

Misura 14 – Benessere degli animali (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Gli aiuti previsti dalla misura sono accordati agli agricoltori in attività, come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, applicato con D.M. 6513 del 18.11.2014 e s.m.e i, che esercitano attività di allevamento sul territorio regionale, per le specie previste dagli interventi attivati nell'ambito della misura.
Per tutti gli interventi del presente avviso, i richiedenti devono essere iscritti alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) con codice ATECO agricolo a far data dalla presentazione della domanda e possedere una partita IVA con codice di attività agricolo.
Il richiedente è tenuto all'obbligo di costituire ed aggiornare la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in riferimento alle diverse specie animali allevate oggetto di aiuto.
Sono ammissibili al contributo domande di aiuto con un impegno minimo di tre UBA che devono essere mantenute per tutto il periodo vincolativo quinquennale.

Criteri di selezione	Punteggi
Aziende con superfici prevalentemente ricadenti in aree con problemi complessivi di sviluppo	Punti 20
Aziende con superfici prevalentemente ricadenti in aree vulnerabili	Punti 60
Partecipazione a specifiche misure del PSR come segue: Misura 4.1: "Sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole", con riferimento a specifici interventi migliorativi del benessere animale. Misura 10 - Sottomisura: 10.1.3.1 Riconversione dei seminativi in pascoli o prati- pascoli Misura 10 - Sottomisura: 10.1.3.2 Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli Misura 11 - Sottomisura 11.1: Pagamenti per la conversione a pratiche e metodi dell'agricoltura biologica - interventi legati alla zootecnia Misura 11 - Sottomisura 11.2 - Pagamento per mantenere pratiche e metodi dell'agricoltura biologica - interventi legati alla zootecnia	Punti 10

In condizioni di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al richiedente più giovane. Nel caso di Società o cooperative verrà presa in considerazione la data di nascita del legale rappresentante firmatario della domanda.

Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste

Sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Per l'accesso agli aiuti previsti il sostegno è subordinato alla presenza di un piano di gestione forestale per le proprietà in cui il bosco superi i 100 ha, o di piani pluriennali di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha. I piani di gestione ed i piani dei tagli devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.
Tutti gli impegni previsti sono conformi:
- ai criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura "pagamenti silvoambientali" DM n. 336 del 05/02/2010;
- alle indicazioni contenute nel paragrafo 6.5 del documento della Commissione europea Natura 2000 e foreste: sfide ed opportunità‖ ed elencati fra i principi di gestione sostenibile da introdurre anche al di fuori dei siti Natura 2000 e per i quali possono essere previste forme di indennizzo nel caso di beneficiari privati.

Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013, è prevista una clausola di revisione al fine di permettere l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori e per gli impegni che oltrepassano il periodo di programmazione

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'impegno (fino ad un massimo di 50 punti)	Siti della Rete Natura 2000 Aree Naturali protette	Punti 30 Punti 20
Maggiore quantità di biomassa legnosa rilasciata (fino ad un massimo di 30 punti)	Biomassa legnosa rilasciata	Punti 1 Per ogni mc di biomassa legnosa rilasciata
Maggiore superficie boscata interessata (fino ad un massimo di 20 punti)	Ha di impegno	Punti 1 per ha di impegno

Sottomisura 15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali (DGR n. 960/2015)

Criteri di ammissibilità

Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013, è E' prevista una clausola di revisione al fine di permettere l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori e per gli impegni che oltrepassano il periodo di programmazione.
Gli aiuti della presente misura sono incompatibili con il sostegno concesso dalla Commissione europea (DG SANCO) sui materiali di propagazione e con i programmi in materia di ricerca e innovazione

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Localizzazione dell'azione (fino ad un massimo di 50 punti)	Siti della Rete Natura 2000 Aree Naturali protette	Punti 30 Punti 20
Specie prioritarie di cui alla Direttiva habitat (fino ad un massimo di 30 punti)	specie interessata	Punti 5 per ogni specie interessata
Punteggio minimo di ammissibilità al sostegno: 20 punti		

Misura 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.1 Sostegno per costituzione e gestione gruppi operativi dei PEI in materia di produttività/sostenibilità dell'agricoltura (Art. 35- par. 1 lettera c) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015 – DGR n. 964/2016)

Condizioni di ammissibilità per la costituzione dei Gruppi Operativi

Il GO deve aggregare almeno due dei seguenti soggetti (partner obbligatori): imprese agricole, o agroalimentari, o forestali (singole o associate con codice di attività ATECO prevalente agricolo o agroalimentare presenti sul territorio regionale con proprie unità produttive), e organismi di ricerca.

Criteri di selezione dei Gruppi Operativi

Le domande per la costituzione dei GO sono presentate da costituendi partenariati che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

La selezione per la costituzione dei GO avviene mediante avviso pubblico riguardare uno o più temi. Per le tematiche oggetto di avviso i soggetti interessati vengono invitati a proporre la costituzione del GO. Al fine di garantire una adeguata qualità dei partenariati, le domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo superiore a 50 punti**.

Criteri di Selezione	Parametri	Punteggi
Qualità/potenzialità della proposta e sua rispondenza alla tematica del bando: fino a un massimo di 30 punti		
Consistenza dei soggetti proponenti il partenariato in funzione delle produzioni agricole regionali (fino a 15 punti)	Contributo dei produttori agricoli associanti alla PLV regionale – Contributo dei produttori agroindustriali	1 punto per ogni 10 milioni di PLV rappresentata - 1 punto per ogni 10 milioni di fatturato
Consistenza dei soggetti proponenti il partenariato in funzione delle superfici agricole regionali (fino a 15 punti)	Estensione della SAT dei produttori associanti – Numero occupati per agroindustria	1 punto per ogni 5000 Ha di SAT rappresentata – 1 punto ogni 20 occupati
Qualità dell'organizzazione del GO: fino a un massimo di 20 punti		

Composizione del partenariato e competenze dei soggetti partecipanti.	• partenariati che includono almeno tre tipologie di aziende: agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate; • partenariati in cui sono rappresentati almeno due tipologie di aziende, tra: agricole, forestali e agroalimentari e collegate; • partenariati in cui è rappresentata una sola tipologia di aziende, tra: agricole, forestali, agroalimentari.	Punti 20 Punti 10 Punti 5
Competenza tecnico scientifica del GO in funzione delle attività da realizzare a fronte dei temi oggetto di avviso: fino ad un massimo di 50 punti		
Interdisciplinarità: numero delle aree di ricerca coinvolte Riferimento aree CUN	• per GO che coinvolgono 3 o più aree • per GO che coinvolgono meno di 3 aree	Punti 25 Punti 10
Qualità: classificazione dell'Organismo di Ricerca in funzione delle aree di ricerca partecipanti al GO Riferimento rapporto ANVUR 2004-2010	• Se almeno una delle aree si colloca nel primo quartile della distribuzione • Se tutte le aree si collocano nel secondo quartile • Se le aree si collocano nel secondo e terzo quartile • Se anche solo una delle aree si colloca nell'ultimo quartile	Punti 25 Punti 15 Punti 10 Punti 0

Criteri di selezione dei progetti proposti dai Gruppi Operativi

I GO selezionati mediante avviso pubblico con le modalità illustrate nella precedente sezione, provvedono all'elaborazione di un progetto sulla specifica tematiche per cui il Gruppo Operativo si è proposto. I progetti elaborati dai GO selezionati sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi per la selezione dei progetti stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020. Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti ammessi a contributo, verranno finanziati esclusivamente progetti che raggiungono un punteggio **minimo superiore a 50 punti**.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	• Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	Punti 10 Punti 5
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	• Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione	Punti 10 Punti 5
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità tecnico scientifica, la fattibilità del progetto pilota e la sua replicabilità. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Valore delle innovazioni proposte rispetto alla dimensione regionale del tema da affrontare: fino ad un massimo di 30 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato	• per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici • per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare • per progetti che prevedono lo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore	Punti 30 Punti 15 Punti 5
Metodologie per la disseminazione dei risultati del progetto: fino ad un massimo di 20 punti		
Metodologie per la disseminazione dei risultati del progetto (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	• per GO che attivano un portale web dedicato, garantendo l'aggiornamento costante per tutta la durata del progetto; • per l'impegno a mantenere online i contenuti del portale web per i due anni successivi alla conclusione del progetto; • per ogni convegno, seminario e/o incontro in ambito regionale, nazionale ed internazionale (fino ad un massimo di 8 punti); • per la pubblicazione di una news letter da diffondere mediante mailing list ed APP, che, con cadenza almeno trimestrale, informi sull'avanzamento del progetto e sui risultati ottenuti.	Punti 4 Punti 3 Punti 2 (fino ad un massimo di 8 punti) Punti 5

Sottomisura 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (Art. 35 – par. 2 lettere a) e b) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015 e DGR n. 964/2016)

Condizioni di ammissibilità per la costituzione di reti o poli

Ai sensi dell'art. 35 (1) del Reg. UE n. 1305/2013, per essere ammesso al sostegno, la rete o il polo debbono aggregare imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (in forma singola o associata) con codice di attività ATECO prevalente agricolo e/o imprese di trasformazione dei prodotti del settore primario, e/o imprenditori forestali presenti sul territorio regionale con proprie unità produttive (partner obbligatori). Possono far parte della rete o del polo organismi di ricerca, esperti e imprese operanti in settori collegati alle attività agricole, agro-alimentari e forestali (partner facoltativi).

Criteri di selezione dei partenariati da costituire sotto forma di reti o poli

Le domande per la costituzione di una rete o di un polo sono presentate dai costituendi partenariati che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

La selezione per la costituzione delle reti o poli avviene mediante avviso pubblico riguardare uno o più temi. Per le tematiche oggetto di avviso i soggetti interessati vengono invitati a proporre la costituzione della rete o del polo. Al fine di garantire una adeguata qualità dei partenariati, le domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo superiore a 50 punti**.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Rispondenza delle reti o poli proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino ad un massimo di 50 punti		
Consistenza dei soggetti proponenti il partenariato in funzione del valore delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali regionali (fino a 25 punti)	Contributo degli associanti alla produzione regionale in termini di valore	1 punto per ogni punto percentuale di produzione rappresentata
Consistenza dei soggetti proponenti il partenariato in funzione delle superfici/quantità di produzioni regionali (fino a 25 punti)	Estensione della SAT o volume delle produzioni dei produttori associanti	1 punto per ogni punto percentuale di SAT o quantità rappresentata
Estensione del partenariato e livello di cooperazione: fino a un massimo di 40 punti		

Composizione del partenariato e stabilità dell'accordo di partenariato.	• per partenariati che includono almeno tre tipologie di aziende: agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate; • per partenariati in cui sono rappresentati almeno due tipologie di aziende, tra: agricole, forestali e agroalimentari e collegate; • che si aggiungono ai precedenti per reti e poli costituiti con forme societarie aventi personalità giuridica diverse dalle associazioni temporanee	Punti 30 15 punti 10 punti
Validità tecnico scientifica degli organismi di ricerca chiamati a cooperare con i costituendi poli o reti: fino ad un massimo di 10 punti		
Interdisciplinarità: numero delle aree di ricerca coinvolte	5 Punti per reti o poli che coinvolgono 3 o più aree	
Qualità: classificazione dell'Organismo di Ricerca in funzione delle aree di ricerca partecipanti alla rete o polo	5 Punti se almeno una delle aree si colloca nel primo quartile della distribuzione	

Criteri di selezione dei progetti presentati da reti o poli

Le reti o poli selezionati mediante avviso pubblico con le modalità illustrate nella precedente sezione, provvedono all'elaborazione di un progetto sulla specifica tematiche per cui il la rete o il polo si è proposto. I progetti elaborati dalle reti o poli selezionati sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi per la selezione dei progetti stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020. Al fine di garantire una adeguata qualità dei progetti ammessi a contributo, verranno finanziati esclusivamente progetti che raggiungono un punteggio **minimo superiore a 30 punti**.

Criteri di selezione	Parametro	Punteggi
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	• Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	Punti 10 Punti 5
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	• Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione	Punti 10 Punti 5
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità tecnico scientifica, la fattibilità del progetto pilota e la sua replicabilità. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Livello di replicabilità dell'innovazione: fino ad un massimo di 20 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	• per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici; • per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare	Punti 10 Punti 10
	• a progetti che prevedono lo sviluppo di nuovi prodotti e/o tecnologie sottoposte a tutela della proprietà industriale o d'autore	Punti 5
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale: fino ad un massimo di 30 punti		

Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (valori cumulabili sino al massimo di 30 punti)	Numero di piccoli operatori coinvolti	Punto 1 per ogni partner piccolo operatore dei settori agricolo, forestale e agroalimentare sino ad un massimo di 15 punti
	Dimensione economica	Punto 1 ogni 25.000 Euro di Produzione standard (aziende agricole e forestali) 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato (aziende agroalimentari) sino ad un massimo di 10 punti.
	Posti di lavoro creati	Punto1 per ogni occupato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (aziende agricole e agroalimentari) o titolare e coadiuvanti famigliari e iscritto al regime previdenziale (aziende agricole e forestali) sino ad un massimo di 5 punti.

Criteri di selezione dei progetti presentati da partenariati diversi dalle reti, dai poli o dai Gruppi Operativi

Le domande di aiuto presentate dai partenariati diversi dalle reti, dai poli o dai Gruppi Operativi che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse

finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Rispondenza dei progetti proposti alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo del progetto al miglioramento della produttività	• Progetto prevalentemente finalizzato all'innovazione dei processi e delle tecnologie di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di servizi innovativi e di nuove forme di organizzazione	Punti 10 Punti 5
Contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità	• Progetto prevalentemente finalizzato alla riduzione degli input e dei carichi inquinanti nei processi di produzione • Progetto prevalentemente finalizzato all'introduzione di metodologie di controllo e certificazione ambientale	Punti 10 Punti 5
Validità tecnico scientifica della proposta progettuale, livello di fattibilità e replicabilità dell'innovazione proposta: fino a un massimo di 30 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano l'innovatività, la validità tecnico scientifica e la fattibilità del progetto. L'esperto individuato confronta i progetti e attribuisce un punteggio ad ogni progetto.		
Livello di replicabilità dell'innovazione: fino ad un massimo di 20 punti		
Modalità di implementazione delle innovazioni nella fase di trasferimento tecnologico sul mercato (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	• per innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore, finalizzate alla riduzione degli input, alla salvaguardia dell'ambiente ed a combattere i cambiamenti climatici. • per progetti che sviluppano innovazioni non assoggettate a tutela della proprietà industriale o d'autore finalizzate ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare.	Punti 10 Punti 10
Estensione del partenariato e livello di cooperazione: fino a un massimo di 10 punti		
	• per partenariati che includono almeno tre tipologie di aziende: agricole (anche in forma associata), forestali, agroalimentari e collegate;	Punti 5

Composizione del partenariato e stabilità dell'accordo di partenariato.	• per partenariati in cui sono rappresentate almeno due tipologie di aziende, tra: agricole, forestali e agroalimentari e collegate;	Punti 2
	• che si aggiungono ai precedenti per partenariati costituiti con forme societarie aventi personalità giuridica diverse dalle associazioni temporanee.	Punti 3
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale: fino ad un massimo di 20 punti		
Caratteristiche organizzative e strutturali delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale (valori cumulabili sino al massimo di 20 punti)	Numero di piccoli operatori coinvolti: 1 punto per ogni partner piccolo operatore dei settori agricolo, forestale e agroalimentare sino ad un massimo di 8 punti. Dimensione economica: 1 punto ogni 25.000 Euro di Produzione standard (aziende agricole e forestali) 1 punto ogni 100.000 Euro di fatturato (aziende agroalimentari) sino ad un massimo di 6 punti. Posti di lavoro creati: 1 punto per ogni occupato con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato (aziende agricole e agroalimentari) o titolare e coadiuvanti famigliari e iscritto al regime previdenziale (aziende agricole e forestali) sino ad un massimo di 6 punti.	

Sottomisura 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo(Art. 35 – par. 2 lettera c) del Reg (UE) n. 1305/2013)

Intervento 16.3.1 Sviluppo processi di aggregazione tra piccoli operatori al fine di condividere impianti e risorse (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità per la costituzione e gestione di aggregazioni tra piccoli operatori

Essere forme di cooperazione di nuova costituzione, costituite nelle forme previste dal titolo IV codice civile, tra piccoli operatori agricoli così come definiti ai sensi dell'art. 11 (3) del Reg. UE n. 807/2014.

Criteri di selezione per la costituzione di aggregazioni tra piccoli operatori

Le domande per la costituzione di forme di cooperazione sono presentate da piccoli operatori agricoli che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.3 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

La selezione per la costituzione delle forme di cooperazione avviene mediante avviso pubblico riguardare uno o più settori produttivi. Per i settori produttivi oggetto di avviso i soggetti interessati vengono invitati a proporre la costituzione delle forme di cooperazione. Al fine di garantire una adeguata qualità dei partenariati, le domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo superiore a 30 punti**.

Criteri di selezione	Parametro	Punteggi
Rispondenza delle forme di cooperazione alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 50 punti		
Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale (fino a 25 punti)	Numero piccoli operatori associati laureati	1 punto per ogni piccolo operatore associato diplomato
	Numero piccoli operatori associati con meno di 40 anni	1 punto per ogni piccolo operatore con meno di 40 anni
Migliorare la competitività dei produttori primari (fino a 25 punti)	Fattori Critici di Successo (CSF): - Incremento dei ricavi - Riduzione dei costi - Certificazione delle produzioni - Riduzione degli input e/o certificazione ambientale	 Punti 10 Punti 5 Punti 5 Punti 5

Numero di piccoli operatori associati: fino a un massimo di 10 punti		
Composizione del partenariato	0,1 punto per ogni piccolo operatore associato.	
Incremento della redditività realizzata per mezzo dei processi di lavorazione in comune e degli impianti e risorse condivise: fino ad un massimo di 20 punti		
Quantità prodotte dagli associati lavorate in comune per mezzo degli impianti e delle risorse condivise	Obbligo di conferimento e percentuale di produzioni conferite	10 punti se lo statuto prevede l'obbligo del conferimento 10 punti per conferimento oltre il 75%
Ricadute positive in termini di occupazione e sostenibilità: fino a un massimo di 20 punti		
Contributo all'occupazione	1 punto per ogni addetto con contratto di lavoro a tempo indeterminato	
Contributo al miglioramento della sostenibilità	1 punto per ogni 50.000 Euro di investimenti programmati per migliorare la sostenibilità	

Intervento 16.3.2 Sviluppo processi di lavoro in comune (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità dei progetti proposti da aggregazioni tra piccoli operatori

Essere forme di cooperazione di nuova costituzione selezionate a valere sull'azione 16.3.1. Ovvero forme di cooperazione già costituite ai sensi del titolo IV codice civile che, nel rispetto dell'art. 35
(3) del Reg. UE n. 1305/2013, intraprendono una nuova attività.

Criteri di selezione dei progetti presentati da aggregazioni tra piccoli operatori

Le domande di aiuto presentate da aggregazioni tra piccoli operatori che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.3 Azione 16.3.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 30 punti		
Migliorare le prestazioni economiche e aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato (fino a 15 punti)	Risultato operativo lordo ROL	5 punti per ROL > di 1 1 punto aggiuntivo per ogni punto decimale oltre l'1
	Produzione immessa sul mercato	2 punti per ogni punto percentuale di quota di produzione regionale immessa sul mercato
Favorire la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (fino a 15 punti)	Numero occupati	3 punti per ogni dipendente a tempo indeterminato
	Numero di piccole imprese dell'indotto	1 punto per ogni piccola impresa operante nelle zone rurali regionali con la quale esistono stabili rapporti di committenza

Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte ed ettari interessati: fino a un massimo di 20 punti		
Rilevanza del partenariato	- 0,1 punto per ogni piccolo operatore associato	
	- 0,1 punto ogni 5 Ettari interessati	
Ricadute in termini di redditività, produttività e sostenibilità: fino ad un massimo di 30 punti		
Ricadute in termini di redditività (10 punti)	Indice R.O.S. (Return On Sales)	5 punti per ROS > di zero 1 punto aggiuntivo per ogni punto percentuale oltre l'1%
Ricadute in termini di produttività (10 punti)	Incremento in valore della produzione/valore degli investimenti	5 punti e > di zero 1 punto aggiuntivo per ogni punto percentuale oltre l'1%
Ricadute in termini di sostenibilità (10 punti)	Valore degli investimenti per la sostenibilità	5 punti se > del 10% 1 punto aggiuntivo per ogni punto percentuale oltre l'10%
Ricadute positive garantite alle aziende agricole coinvolte in termini di qualità e costi dei servizi: fino a un massimo di 20 punti		
Costi dei servizi (10 punti)	5 punti in presenza di accordi con i soci che prevedano costi dei servizi inferiori alla media del comparto 1 punto aggiuntivo ogni mezzo punto percentuale quando gli accordi con i soci prevedono la quantificazione percentuale della riduzione dei costi	
Qualità dei servizi (10 punti)	10 punti in presenza di accordi con i soci che prevedano un arbitrato indipendente in presenza di contestazioni e/o controversie	

Intervento 16.3.3 Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità dei progetti proposti da aggregazioni tra piccoli operatori

Essere associazioni costituite tra almeno due piccoli operatori così come definiti ai sensi dell'art. 11 (3) del Reg. UE n. 807/2014, del settore turistico, agrituristico e dei servizi ad essi connessi.

Criteri di selezione dei progetti presentati da aggregazioni tra piccoli operatori del settore turistico, agrituristico e dei servizi ad essi connessi

Le domande di aiuto presentate da aggregazioni tra piccoli operatori che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.3 Azione 16.3.3 del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punti
Contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 30 punti		
Migliorare le prestazioni economiche e aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato (fino a 15 punti)	Giro di affari degli operatori aggregati	1 punto ogni 500.000 Euro
	Numero di posti letto commercializzati	1 punto per ogni 30 posti letto
Favorire la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione e stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (fino a 15 punti)	Numero occupati degli operatori aggregati	1 punto ogni 10 dipendenti a tempo indeterminato
Innovatività della propostapromo commerciale (10 punti)	Utilizzo di nuove tecnologie del WEB2	2 punti se è prevista l'attivazione di blog e/o riviste online
		2 punti se è prevista la creazione di app e codici QR
		2 punti se è previsto l'utilizzo dei social network
		2 punti se è prevista una piattaforma di prenotazione/vendita online
		2 punti l'utilizzo di piattaforme di condivisione dei contenuti

	Iniziative organizzate in aree rurali	1 punto per ogni manifestazione/evento organizzato
Rilevanza del partenariato in termini di numero di operatori del settore turistico, agrituristico e dei servizi ad essi connessi coinvolti: fino a un massimo di 20 punti		
Rilevanza del partenariato	0,1 punto per ogni operatore coinvolto	
Qualità del progetto, innovatività della proposta promo commerciale e qualità dei pacchetti turistici e dei programmi proposti: fino ad un massimo di 30 punti		
Qualità del progetto (10 punti)	Numero di eventi e iniziative realizzati	2 punti per ogni evento/rassegne/festival articolate su più giornate realizzati
Qualità dei pacchetti turistici e dei programmi (10 punti)	Qualità dei pacchetti turistici e dei programmi (10 punti):	5 punti in presenza di rapporti commerciali con tour operator internazionali
		2 punti in presenza di rapporti commerciali con tour operator nazionali
		3 punti per pacchetti e/o programmi che prevedono un soggiorno di almeno 3 notti
Ricadute garantite agli operatori agrituristici e del turismo rurale coinvolti in termini di servizi commercializzati: fino a un massimo di 20 punti		
Costi dei servizi (10 punti)		5 punti in presenza di accordi con gli associati che prevedano costi dei servizi inferiori alla media del comparto 1 punto aggiuntivo ogni mezzo punto percentuale quando gli accordi con i soci prevedono la quantificazione percentuale della riduzione dei costi
Qualità dei servizi (10 punti)		- 10 punti in presenza di accordi con i soci che prevedano un arbitrato indipendente in presenza di contestazioni e/o controversie

Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (Art. 35 – par. 2 lett. d) del Reg (UE) n. 1305/2013)

Intervento 16.4.1 Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità comuni a tutte le tipologie

Aver stipulato, ai sensi dell'art. 35 (1) del Reg. UE n. 1305/2013, rapporti di cooperazione con almeno due agricoltori, o con consorzi e cooperative di produttori agricoli e/o con associazioni di agricoltori di durata almeno triennale.

Che i prodotti interessati provengano da una unità produttiva ubicata in Umbria e, ai sensi dell'art. 11 parag. 1 e 3 del Reg. UE n. 807/2014, siano prodotti di filiera corta, con non più di un intermediario tra produttore e consumatore, o di provenienza locale, provenienti, cioè, da aziende agricole ubicate nel raggio di 70 Km.

Tipologia a) Criteri di selezione dei progetti per la realizzazione, il recupero e l'allestimento di spazi per la vendita diretta e l'allestimento e/o ristrutturazione di strutture destinate alla ristorazione collettiva

Le domande di aiuto presentate da soggetti che rispettano le condizioni di ammissibilità sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.4 Azione 16.4.1 Tipologia a) del PSR per l'Umbria 2014/2020.
Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punti
Contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Migliorare la competitività dei produttori primari attraverso la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte	Durata dei rapporti di cooperazione	5 punti per ogni anno di durata
Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte e quantità di prodotti interessati: fino a un massimo di 30 punti		
Rilevanza del partenariato		0,1 punto per ogni operatore coinvolto
		1 punto per ogni tipologia di prodotto

Ricadute in termini di valore dei prodotti che si prevede di commercializzare: fino ad un massimo di 30 punti		
Quantità commercializzate (15 punti)	Valore	1 punto ogni 100.000 Euro di prodotto
Ricadute garantite (15 punti)	- 10 punti in presenza di accordi con i produttori che prevedano l'acquisto di quantitativi minimi; - 5 punti aggiuntivo quando gli accordi prevedono un arbitrato indipendente in caso di contestazioni	
Ricadute positive garantite alle aziende agricole coinvolte in termini di servizi e libero accesso agli spazi: fino a un massimo di 20 punti		
Costi dei servizi (10 punti)	- 10 punti in presenza di accordi con le aziende associate che prevedano costi dei servizi agevolati	
Accesso agli spazi (10 punti)	- 10 punti in presenza di accordi con le aziende associate che prevedano l'assegnazione degli spazi per la durata dei rapporti di cooperazione	

Tipologia b) - criteri di selezione per la costituzione e gestione di forme di cooperazione tra agricoltori e consumatori

Le domande per la costituzione di forme di cooperazione sono presentate da beneficiari che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.4 Azione 16.4.1 Tipologia b) del PSR per l'Umbria 2014/2020. La selezione per la costituzione delle forme di cooperazione avviene mediante avviso pubblico. I soggetti interessati vengono invitati a proporre la costituzione delle forme di cooperazione.

Azione b1) Sostegno alla vendita diretta

Allo scopo vengono costituite forme di cooperazione tra agricoltori e consumatori che non coinvolgano più di un intermediario. In quanto soggetti che si propongono come unico intermediario tra il produttore agricolo e il consumatore.
La tipologia di operazione si propone di favorire questa nuova forma di vendita diretta che vede coinvolti in maniera paritaria, consumatori e produttori, che stabiliscono legami di natura mutualistica finalizzati ad un commercio equo e solidale. Oltre ai costi di costituzione e di gestione l'azione può anche prevedere piccoli investimenti al fine di allestire centri per la distribuzione diretta dei prodotti, oltre che per attrezzature essenziali allo svolgimento delle sue funzioni.
Al fine di garantire una adeguata qualità dei partenariati, le domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo superiore a 30 punti**.

Criteri di selezione	Parametri	Punti
Contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 20 punti		
Migliorare la competitività dei produttori primari attraverso la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte	Durata dei rapporti di cooperazione	5 punti per ogni anno di durata
Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte e quantità di prodotti interessati: fino a un massimo di 30 punti		
		0,1 punto per ogni operatore coinvolto

Rilevanza del partenariato		1 punto per ogni tipologia di prodotto
Quantità dei prodotti acquistati e remunerazione degli stessi: fino a un massimo di 30 punti		
Valore commercializzato (20 punti)	5 punti ogni 100.000 Euro di prodotto	
Remunerazione (10 punti)	Presenza di accordi con le aziende associate che prevedano condizioni economiche migliori rispetto alle normali condizioni di mercato	
Qualità dei prodotti commercializzati: fino ad un massimo di 20 punti		
Qualità, definita secondo quanto previsto dalla Misura 3, delle produzioni commercializzate	Percentuale espressa in valore sulle produzioni totali	20 punti il 100%
		15 punti oltre il 50%
		10 punti oltre il 25%
		5 punti oltre il 10%

Azione b2) Sostegno a progetti di filiera corta

L'azione incentiva la filiera corta attraverso la cooperazione tra imprese agricole ed imprese della filiera agro-alimentare che vendono direttamente il prodotto delle imprese produttrici, e che si collocano come unici intermediari tra agricoltori e mercato acquistando direttamente dall'agricoltore e incaricandosi di tutte le fasi necessarie a far giungere il prodotto finale sul mercato.

Criteri di selezione dei partenariati da costituire sotto forma di reti o poli

Le domande di sostegno per la costituzione di una forma di cooperazione di filiera per una delle principali filiere del sistema agroalimentare regionale sono presentate dai costituendi partenariati che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo 8.2.15.3.6.7 "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 16, sottomisura 16.4 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

La selezione dei partenariati che propongono delle forme di cooperazione di filiera avviene mediante avviso pubblico e può riguardare una o più filiere del sistema agroalimentare regionale. Per le filiere oggetto di avviso i soggetti interessati a costituire una forma di cooperazione per realizzare un progetto di filiera vengono invitati a proporre una manifestazione d'interesse. Al fine di garantire una adeguata qualità dei partenariati, le domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **superiore a 25 punti**.
In caso di parità di punteggio, le risorse disponibili saranno ripartite in proporzione tra i partenariati che hanno il medesimo punteggio.

Criteri di selezione	**Punteggio**	
	Parametro	**Punteggio**
Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte e quantità dei prodotti interessati: fino a un massimo di 50 punti		
Numero di aziende agricole aderenti all'accordo di partenariato	5	2
	> 5 e < 8	5
	≥ 8 e < 10	10
	≥ 10 e < 15	15
	≥ 15	25

Criteri di selezione	Punteggio	
	Parametro	**Punteggio**
Numero di ettari di nuovi impianti e di impianti già esistenti che le aziende agricole partner prevedono di includere nell'accordo di partenariato	Il punteggio è calcolato dividendo per 5 la superficie degli impianti	Fino a 25 punti
Ricadute in termini di valore dei prodotti che si prevede di commercializzare: fino ad un massimo di 50 punti		
Numero di ettari che verranno assoggettati a **certificazione comunitaria (DOP, IGP)** rispetto al totale degli ettari di nuovi impianti e di impianti già esistenti che le imprese partner prevedono di includere nell'accordo di partenariato (da dichiarare alla data della domanda di sostegno e confermare alla data della domanda di pagamento)	FINO AL 20%	2
	> 20% e < 50%	5
	≥ 50% e < 70%	8
	≥70%	10
Numero di ettari che verranno assoggettati al regime di **agricoltura biologica** rispetto al totale degli ettari di nuovi impianti e di impianti già esistenti che le imprese partner prevedono di includere nell'accordo di partenariato (da dichiarare alla data della domanda di sostegno e confermare alla data della domanda di pagamento)	FINO AL 20%	2
	> 20% e < 50%	5
	≥ 50% e < 70%	8
	≥70%	10
Numero di ettari che verranno assoggettati **al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)** rispetto al totale degli ettari di nuovi impianti e di impianti già esistenti che le imprese partner prevedono di includere nell'accordo di partenariato (da dichiarare alla data della domanda di sostegno e confermare alla data della domanda di pagamento)	FINO AL 20%	1
	> 20% e < 50%	3
	≥ 50% e < 70%	6
	≥70%	8
Spesa per investimenti delle imprese di trasformazione, inerenti **innovazioni di processo** volte al miglioramento della qualità del prodotto e/o al miglioramento dell'efficienza degli impianti	fino a 100.000 €	5
	> 100.000 € e < 200.000 €	8
	≥ 200.00 €	12
Numero di imprese che partecipano a **Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)** nel settore di pertinenza della filiera. (Il punteggio è attribuibile se una o più imprese dell'accordo di partenariato sono partner di un Gruppo operativo PEI come documentato da atto costitutivo del Gruppo Operativo stipulato a seguito di nulla osta per la Tipologia di Intervento 16.1.1)	fino a 2 imprese	3
	> 2 imprese e < 5 imprese	7
	≥ 5 imprese	10

Il Programma di filiera, come descritto al paragrafo 8.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020, viene implementato attraverso l'integrazione di uno o più interventi di una o più misure del programma da parte di soggetti diversi.

Per la selezione dei progetti presentati dalle imprese aderenti ad un partenariato, vengono utilizzati i medesimi criteri di ammissibilità, di selezione e punteggi minimi previsti dai pertinenti interventi di misura coinvolti nel programma di filiera.

Intervento 16.4.2 Attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità dei partenariati

Aver stipulato, ai sensi dell'art. 35 (1) del Reg. UE n. 1305/2013, rapporti di cooperazione con almeno due agricoltori, o con consorzi e cooperative di produttori agricoli e/o con associazioni di agricoltori di durata almeno triennale.
Che le azioni di promozione riguardino, ai sensi dell'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. UE n. 807/2014, prodotti di filiera corta, con non più di un intermediario tra produttore e consumatore, o di provenienza locale, provenienti, cioè, da aziende agricole ubicate nel raggio di 70 Km.
Le azioni promozionali, le fiere, manifestazioni ed eventi oggetto del sostegno abbiano luogo a raggio locale, ad una distanza non superiore a 70 Km dalle aziende agricole produttrici e che i mezzi di comunicazione con i quali si effettuano le campagne informative e/o promozionali abbiano una diffusione locale.
Per le operazioni attuate da soggetti pubblici o dai partenariati pubblico privato, tutti gli acquisti, forniture e servizi avverranno rispettando le vigenti norme in materia di appalti ed in particolare nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Criteri di selezione per la costituzione dei partenariati

Le domande per la costituzione di forme di partenariato sono presentate da soggetti che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.4.2 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate, in fase di prima attuazione, per le domande presentate nel corso del 2015, verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio **minimo di 30 punti**. La soglia minima teorica di 30 punti, stimata per il primo anno di attuazione, sarà soggetta a revisione sulla base dei punteggi effettivamente conseguiti dalle domande dell'annualità 2015. Per le nuove domande presentate nelle annualità successive al 2015 la soglia minima per accedere al finanziamento viene fissata al 30% del punteggio più alto tra le domande finanziate nel 2015. La selezione dei beneficiari sarà effettuate su domande raccolte mediante emanazione di bandi pubblici con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Criteri di selezione	Parametri	Punti
Rispondenza dei partenariati alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un max di 20 punti		
Migliorare la competitività dei produttori primari attraverso la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte	Durata dei rapporti di cooperazione	5 punti per ogni anno di durata
Numero di produttori associati: fino a un massimo di 30 punti		
Composizione del partenariato	0,1 punto per ogni produttore coinvolto nel partenariato.	
Qualità dei programmi di promo commercializzazione proposti: fino ad un massimo di 20 punti		
Qualità del progetto (10 punti)	Numero di eventi e iniziative realizzati	2 punti per ogni evento/fiera/festival cui partecipare

Innovatività della proposta promo commerciale (10 punti)	Utilizzo di nuove tecnologie del WEB2	2 punti se è prevista l'attivazione di blog e/o riviste online
		2 punti se è prevista la creazione di app e codici QR
		2 punti se è previsto l'utilizzo dei social network
		2 punti se è prevista una piattaforma di prenotazione/vendita online
		2 punti l'utilizzo di piattaforme di condivisione dei contenuti
Qualità delle iniziative e dei programmi (10 punti)	5 punti in presenza di rapporti commerciali con canali GDO	
	2 punti in presenza di rapporti commerciali con ristorazione e catering	
	3 punti aggiuntivi per rapporti sia con GDO che con ristorazione e catering	
Ricadute positive sui produttori coinvolti: fino a un massimo di 30 punti		
Quote di mercato potenziale		5 punti in presenza di rapporti commerciali con canali GDO
		2 punti in presenza di rapporti commerciali con ristorazione e catering
		3 punti aggiuntivi per rapporti sia con GDO che con ristorazione e catering

Sottomisura 16.5 Sostegno per azione congiunta per mitigare o adattarsi al cambiamento climatico. (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili le azioni di cooperazione che prevedono la partecipazione di almeno due soggetti possessori di superficie boscata.
Sono ammissibili a sostegno le azioni che prevedono la realizzazione di un progetto specifico che preveda la realizzazione di interventi materiali sui boschi in possesso dei soggetti che partecipano alla cooperazione.
In sede di attuazione potrà essere definito il numero minimo degli interventi da realizzare e/o la superficie forestale minima che deve essere interessata dal progetto oggetto del sostegno.
Gli interventi realizzati con il progetto specifico devono essere realizzati in conformità con la Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 e relativo regolamento di attuazione 17 dicembre 2002, n. 7 e s.m.i.
Sono ammissibili al sostegno le iniziative di cooperazione che assicurano le seguenti condizioni:

- integrazione della pluralità di soggetti partecipanti al fine di avere un approccio comprensoriale del progetto;
- identificazione delle attività da realizzare a livello comprensoriale nel medio – lungo periodo
- coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione alla salvaguardia delle foreste dagli incendi
- la divulgazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Criteri di selezione	Parametro	punti
Maggiore quantità di dendromassa stoccata dagli ecosistemi forestali coinvolti dall'azione di cooperazione (ampiezza del comprensorio interessato) (fino ad un massimo di 50 punti)	Superficie forestale interessata	0,5 punti per ha di superficie forestale interessata
Maggiore superficie di intervento selvicolturale interessata dal progetto specifico in materia di adattamento ai cambiamenti climatici. (fino ad un massimo di 30 punti)	Superficie di bosco interessata dall'intervento selvicolturale	1 punto per ogni ha di superficie boscata interessata dal progetto specifico
Maggiore numero di soggetti coinvolti nella cooperazione (fino ad un massimo di 20 punti)	Numero soggetti	2 punti per ogni soggetto
Partecipazione sia di soggetti privati che pubblici		10 punti
A parità di punteggio sarà data preferenza alle azioni che prevedono il maggior numero di soggetti coinvolti o la maggiore superficie territoriale regionale coinvolta.		
Punteggio minimo di ammissibilità: di 50 punti		

Sottomisura 16.6 Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi Industriali (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità

Sono ammessi all'aiuto i Piani di attività presentati da soggetti proponenti che dimostrino la partecipazione di soggetti che saranno coinvolti nella creazione e gestione delle filiere di approvvigionamento di biomasse.
Le filiere di approvvigionamento e trattamento delle biomasse agricole oggetto di aiuto devono avere la seguente caratteristica: la fonte del materiale utilizzato per la produzione di biomassa agricola e forestale deve fare riferimento all'ambito locale, da intendersi in quanto sede operativa di soggetti produttori che conducono le superfici di origine delle biomasse.
Al fine di avere garanzie sulla sostenibilità dell'approvvigionamento delle biomasse, i Piani di attività dovranno dimostrare che le quantità considerate non eccedono la capacità di rigenerazione naturale (incremento) e non sarà consumato nuovo suolo agricolo per la loro produzione.
E" escluso il sostegno alla realizzazione o miglioramento di impianti per la produzione di energia.

Criteri di selezione	Parametro	Punti
Localizzazione interventi	Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000	Punti 50
	Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette	Punti 30
	Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane	Punti 10
Superficie dell'intervento: Maggiore superficie dell'intervento (fino ad un massimo di 10 punti)	Superficie forestale interessata	Punti 0,05 per ha di superficie forestale interessata
A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quota superiore.		
Punteggio minimo di ammissibilità: di 20 punti		

Sottomisura 16.7 sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo(Art. 35 – par. 2 lettera i) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità dei partenariati pubblico privati (PPP)

Essere un partenariato tra almeno un organismo di diritto pubblico ed almeno un soggetto privato costituito nel rispetto di quanto previsto dalL'art. 63 del Reg. UE n. 1303/2013.

Criteri di selezione per la costituzione dei partenariati pubblico privati (PPP) e selezione dei progetti

Le domande per la costituzione di forme di partenariato sono presentate da soggetti che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "*Principi per la definizione dei criteri di selezione*" della scheda della misura 16, sottomisura 16.7.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
Qualità del piano/programma: fino ad un massimo di 55 punti		
L'AdG individua esperti indipendenti che verificano la validità e fattibilità del progetto e le sue ricadute in termini di sviluppo, sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità della vita a livello locale. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio.		
Coerenza interna: viene valutata la coerenza tra la finalità/obiettivi della strategia, le azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione (rilevanza, validità o efficacia e fattibilità del progetto). (i punteggi sono cumulabili)	Coerenza tra gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi: (grado di coerenza): -livello di coerenza ottima -livello di coerenza buona -livello di coerenza sufficiente	Punti 6 Punti 4 Punti 1
	Dettaglio delle tempistiche di realizzazione e delle modalità di gestione della cooperazione -livello di dettaglio ottimo -livello di dettaglio buono -livello di dettaglio sufficiente	Punti 6 Punti 4 Punti1
Coerenza esterna: viene valutata la capacità della strategia progettuale di conseguire un impatto positivo e duraturo sull'ambito territoriale interessato dall'intervento rispetto alla situazione di partenza e quindi, la capacità di rispondere alle esigenze espresse e prioritarie del PSR ovvero della capacità di rispondere positivamente in termini di sviluppo, sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità della vita a livello locale. (i punteggi sono cumulabili)	Dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi: 1 punto per ogni indicatore quantitativo utilizzato 0.5 punti per ogni indicatore qualitativo utilizzato Minimo 1 punto	Punti da 1 a 6
	Indicazione specifica della coerenza delle singole policies rispetto al miglioramento della qualità della vita a livello locale/allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale: -livello di dettaglio ottimo -livello di dettaglio buono -livello di dettaglio sufficiente	Punti6 Punti 4 Punti 1
Capacità del progetto a coinvolgere più settori (gruppo di attività economica –	Livello ottimo: più di 4 settori coinvolti	Punti 10
	Livello buono: dai 2 ai 4 settori coinvolti	Punti 6

codici ATECO a tre cifre)	Livello sufficiente: 1 settore coinvolto	Punti 2
Composizione del partenariato (i punteggi possono essere cumulati)	- Presenza nel partenariato di soggetti pubblici e privati (*) che ricadono nelle aree: • Aree con problemi complessivi di sviluppo • Aree Natura 2000 • Aree del cratere terremoto	Punti 0,5 per ogni rappresentante del PPP ricadente nell'area fino ad un massimo di 5 punti
Qualità della proposta progettuale (i punteggi possono essere cumulati)	- Grado di chiarezza, completezza del programma di lavoro in termini di dettaglio delle fasi di progetto, attuazione, monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati: • livello di dettaglio ottimo • livello di dettaglio buono • livello di dettaglio sufficiente - Tipologie di intervento realizzate rispetto alle finalità del progetto: • Azioni destinate all'animazione e divulgazione; • Azioni destinate ad attività promozionali e di marketing • Azioni relative alla disseminazione dei risultati del progetto	Punti 6 Punti 4 Punti 1 Punti 2 Punti 5 Punti 3
Efficacia dei progetti previsti dal programma in termini di contributo alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura: fino a un massimo di 40 punti		
Contributo alla Priorità 6 - Focus Area 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali		
(i punteggi possono essere cumulati) - Introduzione di prodotti/servizi/processi innovativi o a sostegno della popolazione rurale o ICT (Information Communication tecnology) (i punteggi possono essere cumulati) - Miglioramento e valorizzazione delle attività di Marketing territoriale (i punteggi possono essere cumulati)	• Attivazione di servizi e strumenti innovativi (anche con l'uso di ICT) per la promozione e visibilità del territorio; • Attivazione di servizi sociali, educativi, culturali e ricreativi, di benessere per la collettività e sportivi; • Attivazione di servizi di mobilità pubblica alternativi, ovvero a basso impatto ambientale anche con l'utilizzo delle bioenergie; • Creazione di nuovi posti di lavoro; -Azioni che favoriscono la promozione del turismo rurale mediante: • Innovatività della proposta promo commerciale: - se è prevista l'attivazione di blog e/o riviste online - se è prevista la creazione di app e codici	Punti 4 Punti 3 Punti 5 Punti 2 per ogni occupato sino ad un max di 6 punti rispetto alla situazione di partenza (***) Punti 2 Punti 2

	QR - se è prevista una piattaforma di prenotazione/vendita online	Punti 2
	•Eventi e iniziative previste dal progetto (massimo 6 punti)	Punti 1 per ogni evento/rassegna/ festival Punteggio aggiuntivo per ogni evento/rassegna/festival articolato in più giornate (1 punto per ogni giornata oltre alla prima)
	• Qualità e fattibilità della proposta turistica: - presenza di accordi (**)commerciali (almeno 1) con tour operator internazionali - presenza di accordi commerciali (almeno 1) con tour operator nazionali - presenza nel progetto di pacchetti e/o programmi turistici (almeno 1) che prevedono un soggiorno di almeno 3 notti	Punti 5 Punti 2 Punti 3
Contributo alla Priorità 5 - Focus Area 5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.		
(i punteggi possono essere cumulati)	- Localizzazione degli interventi: • Aree con problemi complessivi di sviluppo • Aree Natura 2000 o Aree del cratere terremoto - Fonte di approvvigionamento: • da biomasse e altri materiali di scarto • da energie rinnovabili	Punti 5 Punti 10 Punti 8 Punti 4
Contributo alla Priorità 2- Focus Area 2B -Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo		

(i punteggi possono essere cumulati)	• Età anagrafica del beneficiario (età non superiore a 40 anni)	Fino a 20 anni compiuti 10 punti. Dai 21 anni 10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda di sostegno. es: giovane che ha compiuto 30 anni = 10 - (30*0,10) =7
	• Qualifica: - Titolo di studio in campo agrario - Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto	Punti 5
Rilevanza economica delle iniziative previste dal progetto: fino a un massimo di 5 punti		
Valore del progetto	- 1 punto ogni 40.000 Euro di spesa ammissibile per investimenti infrastrutturali, o altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici o privati alla popolazione rurale.	
Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi 25 punti		
Criteri di preferenza a parità di punteggio Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio: 1) è data priorità alla domanda che presenta un miglior punteggio in termini di qualità del progetto; 2) in caso di ulteriore parità data e ora di arrivo della domanda di aiuto: avranno priorità le domande pervenute prima.		
NOTE: (*) per i privati con presenza si intende avere almeno una unità produttiva all'interno del territorio di che trattasi. Per gli enti pubblici si fa riferimento alla sede dell'ente nel territorio di che trattasi. (**) per l'attribuzione di tale punteggio deve essere presentata una lettera intenti. (***) tale punteggio verrà verificato alla liquidazione del saldo e raffrontato con la dichiarazione di disponibilità all'assunzione presentata e allegata alla domanda di sostegno. Se l'assunzione di una unità è con contratto part-time il punteggio viene dimezzato.		

Sottomisura 16.8 Sostegno per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti (DGR n. 960/2015)

Condizioni di ammissibilità

Il piano di gestione forestale deve interessare l'intera superficie boscata in possesso dei beneficiari e la stessa deve risultare superiore a 100 ha per la durata del periodo di impegno.

Criteri di selezione	Parametro	Punti
Localizzazione Interventi	Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000	Punti 50
	Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette	Punti 30
	Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane	Punti 10
Maggiore superficie dell'intervento (fino ad un massimo di 10 punti)	Superficie forestale interessata	0,05 punti per ha di superficie forestale interessata
Maggiore numero di piccoli proprietari (fino ad un massimo di 10 punti)	Numero proprietari	1 punto per ogni piccolo proprietario
A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi posti a quota superiore.		
Punteggio minimo di ammissibilità: di 20 punti		

Sottomisura 16.9 sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare (Art. 35 – par. 2 lettera K) del Reg (UE) n. 1305/2013) (DGR n. 960/2015)

Intervento 16.9.1 diversificazione delle attività agricole

Condizioni di ammissibilità dei partenariati

Essere un partenariato tra almeno un'azienda agricola (partner obbligatorio) e soggetti pubblici e privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo.

Criteri di selezione per la costituzione dei partenariati

Le domande per la costituzione di forme di partenariato sono presentate da soggetti che rispettano le condizioni di ammissibilità e sono valutati in base ai criteri di selezione di cui alla sottostante tabella, fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 16, sottomisura 16.9.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Al fine di garantire una adeguata qualità delle domande presentate verranno finanziate esclusivamente se raggiungono un punteggio minimo di 40 punti.

Criteri di selezione	Parametro	Punti
L'A.di G. individua esperti indipendenti che verificano la validità e fattibilità del progetto e le sue ricadute in termini di inclusione socio – lavorativa di soggetti deboli, di miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e di diversificazione di reddito per le aziende agricole. L'esperto individuato attribuisce un punteggio al progetto motivando il giudizio		
Qualità del piano/programma: Punteggio max 50 (i punteggi sono cumulabili)		
Coerenza interna: viene valutata la coerenza tra la finalità/obiettivi della strategia, le azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione (rilevanza, validità o efficacia e fattibilità del progetto).	Coerenza tra gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi: (grado di coerenza)	Massimo Punti 15
	Dettaglio delle tempistiche di realizzazione e delle modalità di gestione della cooperazione	Massimo Punti 5
Coerenza esterna: viene valutata la capacità della strategia progettuale di conseguire un impatto positivo e duraturo sull'ambito territoriale interessato dall'intervento rispetto alla situazione di partenza e quindi, la capacità di rispondere ai fabbisogni, grado di coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati dalle priorità del PSR; ovvero della capacità di rispondere positivamente in termini di miglioramento del welfare, sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità della vita a livello locale.	Dettaglio degli indicatori di risultato utilizzati sia quantitativi che qualitativi	Massimo Punti 5
	Indicazione specifica della coerenza con le singole policies rispetto al miglioramento della qualità della vita a livello locale/allo sviluppo e alla sostenibilità ambientale:	Massimo Punti 15
Sostenibilità ambientale del progetto		Massimo Punti 5
Articolazione della proposta progettuale	Grado di chiarezza, completezza del programma di	Massimo Punti 5

	lavoro in termini di dettaglio delle fasi di progetto, attuazione, di monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati	
Rispondenza del piano/programma alle priorità e alle focus area stabilite per la Misura – Max Punti 40 (i punteggi sono cumulabili)		
Destinatari degli interventi: soggetti svantaggiati * Soggetti colpiti dalla crisi economica e in stato di disoccupazione.		Massimo Punti 25
Partenariato		Massimo Punti 15
Localizzazione delle iniziative previste dal progetto Punti 10		
Per ottenere il punteggio il progetto si deve svolgere in un'area appartenente ad almeno una delle 3 tipologie indicate. Il punteggio non è cumulabile	10 punti per interventi ricadenti in aree interne	
	10 punti per interventi prevalentemente ricadenti nei Comuni dell'Area Cratere	
	10 punti per interventi ricadenti in aree con complessivi problemi di sviluppo	
Note: * per soggetti svantaggiati si fa riferimento all'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/1991, ai sensi dell'art. 4, comma 1.		

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

I partenariati pubblico-privato, per essere ammessi alla selezione quali GAL, devono possedere i seguenti criteri di ammissibilità:

1. essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto [articolo 32, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013];
2. ciascun GAL, per programmare e gestire la strategia di sviluppo locale, deve espressamente indicare la forma di organizzazione che intende darsi, se dotato di una struttura comune legalmente costituita oppure rappresentato da un capofila amministrativo e finanziario
3. essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici
4. ciascun GAL deve presentare una Strategia di Sviluppo Locale (SLL) organizzata secondo un Piano di Azione Locale (PAL) che contenga almeno i seguenti elementi:

   a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;

   b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;

   c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;

   d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;

   e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;

   f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;

   g) il piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione

   h) i principi concernenti i criteri di selezione degli interventi.

Criteri di selezione	Paramentri	Punteggio
1) **Caratteristiche del partenariato (max punti 48)**		
- Numero di associazioni di categoria	• min. 5 • inf. 5	Punti 25 Punti 10
- Numero di associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori	• sopra a 5 • sotto a 5	Punti 10 Punti 5
- Numero di associazioni di promozione sociale e di contrasto alle discriminazioni	• sopra a 5 • sotto a 5	Punti 10 Punti 5
Altri attori locali		Punti 3
punteggio minimo criterio 1 = 25 punti		

2) **Caratteristiche del territorio e della popolazione per area omogenea (come definite nella Misura 19) (max punti 55)**		
- Estensione dell'area che si intende aggregate in cui si attua la SSL (% dei territori Comunali aggregati rispetto all'area omogenea di riferimento) (ulteriori 5 - punti sono attribuiti nel caso in cui più del 50% dei territori aggregati ricadono in aree D)	• sopra il 90% • tra il 70% e il 90% • sotto il 70%	Punti 20 Punti 7 Punti 0
- Estensione del territorio appartenente alla strategia "aree interne" ricompresa nell'area che si intende aggregare (incidenza % rispetto all'area che si intende aggregare);	• sopra il 80% • tra il 50% e il 80% • sotto il 50%	Punti 8 Punti 5 Punti 0
- Presenza di aree naturali e protette:		Punti 4
- Variazione % della popolazione dal 2001 al 2011:	• sotto 1% • dall'1 al 5% • sopra al 5%	Punti 8 Punti 6 Punti 4
- Variazione % delle imprese iscritte alla CCIAA dal 2001 al 2011;	• sotto 1% • dall'1 al 5% • sopra al 5%	Punti 8 Punti 6 Punti 4
- Tasso di disoccupazione generale del 2011:	• sopra il 10% • sotto il 10%	Punti 2 Punti 1
punteggio minimo criterio 2 = 20 punti		
3) **Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi SWOT (max punti 30)**		
- grado di completezza dell'analisi territoriale; - accuratezza nell'analisi SWOT coerente con l'analisi territoriale; - grado di completezza nella identificazione dei fabbisogni in coerenza con l'analisi SWOT;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
punteggio minimo criterio 3 = 8 punti		
4) **Descrizione della strategia di sviluppo locale (max 70 punti)**		
- Coerenza degli obiettivi con i fabbisogni individuati e loro gerarchia; - Coerenza degli ambiti tematici con gli obiettivi; - Grado di integrazione, di innovazione e di multisettorialità tra gli ambiti tematici; - Grado di esplicitazione del valore aggiunto inteso come capacità di integrazione e collaborazione tra gli operatori locali; - Grado di coerenza tra composizione del partenariato ed ambiti tematici selezionati;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	

- Propensione alle iniziative di cooperazione interterritoriale e trasnazionale coerenti con gli obiettivi della SSL;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Coerenza dei target misurabili per ciascun ambito tematico selezionato	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo criterio 4 = 20 punti	
5) **Descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia (max punti 44)**	
- Adeguatezza del numero di incontri di coinvolgimento e di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Adeguatezza del numero di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Grado di completezza delle categorie di attori locali coinvolti negli incontri	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Attivazione di concorso di idee/manifestazioni di interesse alla partecipazione alla strategia	• punti 4
- Grado di pubblicità delle iniziative di coinvolgimento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo criterio 5 = 10 punti	
6) **Piano di Azione Locale (max 100 punti)**	
- grado di coerenza tra gli interventi e i fabbisogni individuati nella strategia;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di concentrazione degli interventi per ambiti tematici;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- presenza di interventi di cooperazione;	• max punti 20
- presenza di interventi di innovazione (prodotto, processo, innovazione sociale e/o dei servizi alla popolazione);	• max punti 10
- presenza di interventi a favore dell'inclusione sociale;	• max punti 10
- presenza di interventi di valorizzazione del territorio;	• max punti 10
- presenza di interventi a favore dell'occupazione;	• max punti 10
- grado di completezza degli indicatori target per intervento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- grado di congruità dei tempi di realizzazione degli interventi	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo criterio 6 = 40punti	

7) **Modalità di gestione e sorveglianza della strategia (max punti 85)**		
- Grado di coerenza fra l'esperienza e le competenza dei partner associati al GAL	• Max Punti 30	
- Grado di completezza della struttura tecnico-amministrativa	• Alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
- Qualità della direzione e della struttura tecnico-amministrativa basata su idonea professionalità	• Alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
- Adeguata presenza di procedure interne e di dotazione tecnico-informatiche per la gestione e sorveglianza	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
- Adeguate modalità di valutazione e autovalutazione	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
- Procedure di contrasto ai conflitti di interesse	• assenti/generiche punti 0 • presenti con grado di controllo medio punti 3 • presenti con un grado di controllo alto punti 5	
- Grado di identificazione dei risultati realisticamente conseguibili e misurabili	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
punteggio minimo criterio 7 = 45 punti		
8) **Piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione (max 60 punti)**		
- incidenza della spesa per interventi di innovazione (prodotto, processo, innovazione sociale e/o dei servizi alla popolazione)	• più del 20% • tra il 10 e il 20% • sotto il 10%	Punti 10 Punti 5 Punti 2
- incidenza della spesa per interventi a favore di fasce deboli e svantaggiate	• più del 20% • tra il 10 e il 20% • sotto il 10%	Punti 10 Punti 5 Punti 2
- incidenza della spesa per presenza di interventi di valorizzazione del territorio	• più del 20% • tra il 10 e il 20% • sotto il 10%	Punti 10 Punti 5 Punti 2
- incidenza della spesa per rafforzamento dei servizi di base	• più del 20% • tra il 10 e il 20% • sotto il 10%	Punti 10 Punti 5 Punti 2
- incidenza della spesa privata sulla spesa pubblica	• più del 30% • tra il 30 e il 20% • sotto il 10%	Punti 10 Punti 5 Punti 2
- grado di coerenza del piano di comunicazione con le SSL	• alto • medio-alto • medio-basso • basso	Punti 10 Punti 7 Punti 4 Punti 2
punteggio minimo criterio 8 = 20 punti		

9) **Principi concernenti i criteri di selezione degli interventi (max 20 punti)**	
- grado di completezza dei principi dei criteri di selezione degli interventi - grado di coerenza dei principi dei criteri di selezione degli interventi rispetto alla SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2) • alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo criterio 9 = 8 punti	

In ogni caso la strategia di sviluppo locale sarà selezionata dal Comitato regionale se raggiunge un punteggio complessivo minimo di punti 200.

Sottomisura 19.1 – Sostegno Preparatorio (DGR n. 964/2016)

Criteri di ammissibilità

I partenariati pubblico-privato, per essere ammessi alla selezione quali GAL, devono possedere i seguenti criteri di ammissibilità:

1. Essere composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentino più del 49% degli aventi diritto al voto [articolo 32, lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013];
2. ciascun GAL, per programmare e gestire la strategia di sviluppo locale, deve espressamente indicare la forma di organizzazione che intende darsi, se dotato di una struttura comune legalmente costituita oppure rappresentato da un capofila amministrativo e finanziario;
3. essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici;
4. ciascun GAL deve presentare una Strategia di Sviluppo Locale (SLL) organizzata secondo un Piano di Azione Locale (PAL) che contenga almeno i seguenti elementi:
   a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
   b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
   c) una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;
   d) una descrizione del processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia;
   e) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete;
   f) una descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia, che dimostri la capacità del gruppo di azione locale di attuarla, e una descrizione delle modalità specifiche di valutazione;
   g) il piano di finanziamento per la strategia e piano di comunicazione
   h) i principi concernenti i criteri di selezione degli interventi.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio
Congruità della spesa in relazione alla effettiva necessità del sostegno preparatorio (max punti 10)		
- Grado di congruità della spesa in relazione alla effettiva necessità del sostegno preparatorio	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)	
Caratteristiche del partenariato proponente (max punti 48)		
- Numero di associazioni di categoria	• min. 5 • inf. 5	Punti 25 Punti 10
- Numero di associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori;	• sopra a 5 • sotto a 5	Punti 10 Punti 5
- Numero di associazioni di promozione sociale e di contrasto alle discriminazioni	• sopra a 5 • sotto a 5	Punti 10 Punti 5
- Altri attori locali		Punti 3
punteggio minimo=25		

Rappresentatività del partenariato - max punti 44)	
- Adeguatezza del numero di incontri di coinvolgimento e di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Adeguatezza del numero di partecipanti della comunità locale per la costruzione della SSL	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Grado di completezza delle categorie di attori locali coinvolti negli incontri	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Attivazione di concorso di idee/manifestazioni di interesse alla partecipazione alla strategia	• punti 4
- Grado di pubblicità delle iniziative di coinvolgimento	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo=10	
Competenze del proponente in relazione alla capacità di dare attuazione alle strategie di sviluppo locale max punti 85)	
- Grado di coerenza fra l'esperienza e le competenza dei partner associati al GAL;	• Max Punti 30
- Grado di completezza della struttura tecnico-amministrativa;	• Alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Qualità della direzione e della struttura tecnico-amministrativa basata su idonea professionalità;	• Alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Adeguata presenza di procedure interne e di dotazione tecnico-informatiche per la gestione e sorveglianza,	• Alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Adeguate modalità di valutazione e autovalutazione;	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
- Procedure di contrasto ai conflitti di interesse;	• assenti/generiche punti 0 • presenti con grado di controllo medio punti 3 • presenti con un grado di controllo alto punti 5
- Grado di identificazione dei risultati realisticamente conseguibili e misurabili	• alto (punti 10) – medio-alto (punti 7) – medio-basso (punti 4) – basso (punti 2)
punteggio minimo=45	

Il punteggio minimo per poter essere ammessi al Sostegno preparatorio è 120 punti.

Criteri di selezione interventi EURI

Tipologia di intervento 4.1.3 Investimenti nelle aziende agricole – EURI.

Criteri di selezione

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" della scheda della misura 4, sottomisura 4.1, tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti nelle aziende agricole – EURI" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 7 punti per i criteri di selezione di cui al punto B della seguente tabella.

A - CRITERI SOGGETTIVI (fino ad un massimo di 15,2 punti)		
Criterio	**Descrizione**	**Punteggi**
A1 Azienda condotta da giovane agricoltore	Azienda condotta da "giovane agricoltore" "come definito dall'art. 2 del Reg. (UE)1305/2013": di età non superiore a 40 anni, insediati durante i 5 anni precedenti la domanda di sostegno, iscritto all' INPS e in possesso di capacità professionale	**10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda 4.1.3. (es: 18 anni = 10 -(18*0,10) = 8,2**
A2 Localizzazione prevalente della SAU nella Regione	1.Comuni localizzati in *"area rurale con problemi complessivi di sviluppo* (aree rurali D)	**4**
	2.Comuni localizzati in *"area rurale intermedia* (aree rurali C)	**2**
A3 Adesione al biologico	Aziende totalmente biologiche (iscritte all'albo operatori biologici di cui al Reg. UE 848/2018), o in conversione (in quest' ultimo caso si specifica che non devono essere presenti in azienda produzioni convenzionali)	**3**
B – CRITERI AGROCLIMATICI AMBIENTALI (art 58 bis Reg 1305/13) E DIGITALIZZAZIONE IMPRESA (fino ad un massimo di 37 punti) Nel piano aziendale ogni investimento proposto dovrà essere collegato esclusivamente ad uno dei sotto criteri di selezione riportati nell'elenco che segue, specificando la connessione tra gli investimenti proposti e gli obiettivi che l'impresa intende conseguire relativamente al sottocriterio di riferimento. Per i sottocriteri B1.1, B1.2, B2.1, B3.1, B4.1 il punteggio viene attribuito al raggiungimento, con uno o più investimenti, di una spesa minima di 25.000 euro. Per i sottocriteri B1.3 e B5.1 la spesa minima è di euro 5.000.		

Criterio	Descrizione	Punteggi
B1 Riduzione degli input in agricoltura (correlato al principio coerenza con gli obiettivi trasversali clima, ambiente e all'innovazione)	Sottocriterio B1.1: macchine e attrezzature non inquinanti e a basso impatto ambientale, quali quelle ibride (ovvero con motori diesel abbinati all'elettrico/gas) o a zero emissioni;	**7**
	Sottocriterio B1.2: macchinari, attrezzature ad alto contenuto tecnologico con riferimento al precision farming;	**6**
	Sottocriterio B1.3: Kit per agricoltura di precisione necessario per il funzionamento automatizzato di almeno una macchina già presente in azienda;	**2**
B2 Miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali (correlato al principio coerenza con gli obiettivi trasversali clima, ambiente e all'innovazione)	Sottocriterio B2.1: impianti e attrezzature per il miglioramento della conduzione zootecnica ai fini del benessere animale e della sostenibilità ambientale, quali strumenti di controllo dell'animale, del suo stato di salute e della gestione dell'alimentazione e dell'allevamento;	**7**
B3 Riduzione impatto ambientale mediante utilizzo fonti e materiali rinnovabili da riuso/riciclo (correlato al principio coerenza con gli obiettivi trasversali clima, ambiente e all'innovazione)	Sottocriterio B3.1: impianti e attrezzature per il trattamento dei sottoprodotti agricoli e dei reflui zootecnici per il loro riuso a fini energetici ed agricoli, a condizione che la materia prodotta venga rimpiegata in azienda;	**7**
B4 Miglioramento della gestione della risorsa idrica in termini quantitativi (correlato al principio coerenza con gli obiettivi trasversali clima, ambiente e all'innovazione)	Sottocriterio B4.1: interventi su impianti irrigui esistenti (che non comportino un aumento netto della superficie irrigata) volti al risparmio idrico;	**5**
B5 Acquisto hardware e software (correlato al principio coerenza con gli obiettivi trasversali, con particolare riferimento innovazione e all'obiettivo specifico digitalizzazione impresa)	Sottocriterio B5.1: Acquisto hardware e software di supporto alla gestione produttiva dell'azienda collegati con gli obiettivi di cui ai criteri e sottocriteri da B1 a B4.1.	**4**

Criteri di preferenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età.

Tipologia di Intervento 4.2.3: Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI

Criteri di selezione

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" della scheda della misura 4, sottomisura 4.2, tipologia di intervento 4.2.3: "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agro alimentari – EURI" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 10 punti per il Criterio di Selezione n. 2.

Criterio di selezione 1 **Settori produttivi interessati: fino ad un massimo di 8 punti**	
Criterio di selezione	**Punteggio**
Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli (esclusivamente zootecnia, tabacco, olio e cereali) presenti in Umbria di cui al capitolo 4.1.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 ed in particolare alla Tabella n. 3: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali – sottomisura 4.2 (Vedi Tabella allegata). Il settore del vino, anche se presente nei principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, viene escluso perché interamente finanziato con l'OCM di settore. Il settore produttivo è riferito al prodotto in entrata nel processo gestito dall'impresa e viene valutato in termini di valore, in relazione ai dati dell'ultimo bilancio approvato: tale condizione deve essere chiaramente dimostrata nel piano aziendale. Per la corretta definizione del punteggio in fase di predisposizione della domanda di sostegno, viene messo a disposizione dei richiedenti e dei tecnici un foglio di calcolo, pubblicato sul sito internet http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura4.	da 0 (zero) a 8 (otto) in relazione al settore produttivo ed alla tipologia di investimento

Livello di priorità degli investimenti per i principali settori produttivi agricoli

Tipologia investimenti	Settori produttivi					
				Zootecnia		
	Tabacco	Cereali	Olio d'oliva	Lattiero casearia	Carne: bovini, suini, ovini	Avicola e uova
Acquisto di nuovi impianti tecnologici, macchinari, e attrezzature	**XX**	**XX**	**XXX**	**XXX**	**XXX**	**XX**
Acquisto di programmi informatici, licenze	**XX**	**XX**	**XXX**	**XXX**	**XXX**	**XXX**

Priorità	XXX = alta	XX = media	X = bassa

Criterio di selezione 2
Qualità del progetto proposto in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente tipologia d'intervento, finalizzati a sostenere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali ed a contribuire a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale in linea con gli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall'art. 58bis del Reg. UE 1305/2013 ed in coerenza con gli Obiettivi trasversali (Clima, Ambiente e Innovazione).
Sottocriterio di selezione n. 2.1
Obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dall'art. 58 bis del Reg. UE 1305/2013: fino ad un massimo di 34 punti.
Nel piano aziendale ogni investimento proposto dovrà essere collegato esclusivamente ad uno dei parametri di selezione riportati nell'elenco che segue, specificando la connessione tra gli investimenti proposti e gli obiettivi che l'impresa intende conseguire relativamente al parametro di riferimento.
Il punteggio per ogni sotto criterio di selezione viene attribuito al raggiungimento, con uno o più investimenti, di un livello di spesa pari o superiore ad € 50.000,00.
I punteggi riferiti a ciascun sotto-criterio sono cumulabili tra loro.

Sotto criteri di selezione	Punteggio
2.1.1 Impianti volti a valorizzare gli scarti della filiera agro alimentare, a ridurre gli sprechi alimentari e ad aumentare il tempo di vita dei prodotti (*shelf life*),	10
2.1.2 Impianti per l'introduzione di nuovi modelli sostenibili di packaging (*smart packaging*) che prevedano anche l'utilizzo di materiali riciclati	9
2.1.3 Impianti volti a favorire i processi di automatizzazione del sistema logistico	8
2.1.4 Impianti che consentano di ridurre l'uso della risorsa idrica nei processi di trasformazione dei prodotti	7

Sottocriterio di selezione n. 2.2
Obiettivo innovazione e digitalizzazione delle imprese agro-alimentari: fino ad un massimo di 8 punti.
Nel piano aziendale ogni investimento proposto dovrà essere collegato esclusivamente ad uno dei parametri di selezione riportati nell'elenco che segue, specificando la connessione tra gli investimenti proposti e gli obiettivi che l'impresa intende conseguire relativamente al parametro di riferimento.
Il punteggio viene attribuito al raggiungimento, con uno o più investimenti, di una spesa pari o superiore ad € 25.000,00, riferibile ad uno o ad entrambi i parametri di selezione sotto indicati.

Sotto criteri di selezione	Punteggio
2.2.1 Introduzione di tecnologie digitali per supportare i processi decisionali inerenti alle strategie produttive (*Decision Support Systems – DSS*)	8
2.2.2 Introduzione di sistemi informatizzati di rintracciabilità dei prodotti	

Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente legale rappresentante di minore età.

Tipologia di intervento 6.1.1. – Aiuti all'avviamento per giovani agricoltori bando con fondi aggiuntivi – EURI

Criteri di selezione

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori relativi alle domande ritenute ammissibili, sono stati identificati i criteri di selezione e assegnati i relativi punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" della scheda della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1: "Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – EURI" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Criterio	Parametri	Punteggio	
1. Caratteristiche del proponente: fino ad un massimo di 16,2 punti			
Età del Beneficiario	10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda. Es: giovane che ha compiuto 30 anni = 10- (30 * 0,10) = 7	Fino a punti 8,2	
Genere dell'insediato	Verrà data priorità agli insediati di genere femminile. In caso di doppio insediamento è sufficiente che almeno uno dei due insediati sia donna.	Punti 2	
Stato di disoccupazione o inoccupazione del giovane insediato precedentemente alla data di primo insediamento	Insediato inoccupato e/o disoccupato (Viene verificata l'iscrizione degli insediati ai centri per l'impiego prima della data di insediamento). Nel caso di doppio insediamento è sufficiente che almeno uno dei due insediati sia in possesso di tale requisito).	Punti 6	
2. Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti (punti cumulabili) Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento oggetto del criterio rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale.			
Innovazione	Sono considerati investimenti innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti ricompresi nell'allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno).	>5% e fino al 10%	Punti 4
		> 10 %	Punti 6

<table>
<tr><td rowspan="2">Ambiente e clima</td><td rowspan="2">Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi:
Risparmio idrico;
Risparmio energetico;
Riduzione di emissioni in atmosfera;
Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica;
Mimetizzazioni e investimenti volti al miglioramento paesaggistico.</td><td>>5% e fino al 10%.</td><td>Punti 4</td></tr>
<tr><td>> 10%</td><td>Punti 6</td></tr>
<tr><td colspan="4">3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</td></tr>
<tr><td>Settore produttivo interessato:</td><td colspan="2">Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) - di cui al capitolo 4 del PSR, sezione Giustificazione degli investimenti ", tabella livello di priorità degli investimenti (vedi allegato 1):
<table><tr><th>Livello di priorità</th><th>% di 15 punti</th></tr><tr><td>np</td><td>0,00%</td></tr><tr><td>Bassa (x)</td><td>33,3%</td></tr><tr><td>Media (xx)</td><td>66,7%</td></tr><tr><td>Alta (xxx)</td><td>100%</td></tr></table></td><td>Fino a 15 Punti</td></tr>
<tr><td colspan="4">4. Targeting Territoriale fino ad un massimo di 2 punti (Punti non cumulabili)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Localizzazione aziendale</td><td colspan="2">Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone montane.</td><td>Punti 2</td></tr>
<tr><td colspan="2">Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone svantaggiate (DM. 6277 del 08/06/2020).</td><td>Punti 2</td></tr>
<tr><td colspan="4">5. Targeting Gestionale: fino ad un massimo di 5 punti</td></tr>
<tr><td>Aziende condotte da Imprenditori agricoli professionali/Coltivatori Diretti</td><td colspan="2">Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore Diretto iscritto all'INPS al momento della presentazione della domanda di sostegno.</td><td>Punti 3</td></tr>
<tr><td>Insediamento in aziende biologiche o in conversione</td><td colspan="2">Il punteggio verrà attribuito qualora l'azienda abbia presentato la notifica di adesione al regime</td><td>Punti 2</td></tr>
</table>

	di produzione biologica o per l'intera superficie aziendale (SAU) o per il completamento, qualora l'azienda era parzialmente biologica. Il punteggio viene attribuito qualora la notifica viene avanzata successivamente alla data di insediamento e prima della domanda di sostegno.	
6. Partecipazione a Progetti Integrati, PEI e programmi di filiera: fino ad un massimo di 2 punti		
Adesione a Progetti integrati/PEI/programmi di filiera	Adesione ad almeno due delle seguenti Misure/Interventi del PSR Umbria 2014/2020: 1.1.1, 1.2.1, 4.1.1, 4.1.3 (EURI), 6.4.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1.	Punti 2
7. Investimenti in Energie Rinnovabili: fino ad un massimo di 4 punti		
Investimenti in Energie Rinnovabili	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che garantiscano il collegamento della produzione di energia con reti intelligenti (smart-grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia da fonti rinnovabili ed evitare dissipazione di energia nei casi di sovraproduzione della stessa.	Punti 2
	Realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili che prevedano l'utilizzo di biomasse di provenienza prevalente dell'azienda agricola nella quale il beneficiario si è insediato. L'attribuzione del punteggio verrà data solo nel caso in cui le biomasse siano prodotte in corpi aziendali ricadenti sul Comune ove è istallato l'impianto di trasformazione o in Comuni confinanti.	Punti 2
Criteri di precedenza: A parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di doppio insediamento viene calcolata la media aritmetica dell'età dei giovani che si insediano.		
Punteggio minimo: Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda di sostegno è pari a 12, calcolato solamente nei criteri 1, 2, 5 e 7.		
Spesa minima: € 70.000 pari all'importo del premio.		

Tipologia di intervento 6.4.3 "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale -artigianale-turistico -servizio- innovazione tecnologica" – EURI

Criteri di selezione

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. ***Coerenza con gli obiettivi orizzontali*** *(ambiente e clima e innovazione)* (max punti 20) i punteggi sono cumulabili		
• **Ambiente e clima**:	Investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi: • Risparmio energetico; • Riduzione emissioni in atmosfera; • Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico Il punteggio è commisurato alla spesa totale prevista per tali interventi in relazione al totale della spesa ammissibile per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto come di seguito specificato: - Dal 10% al 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 7** - Oltre il 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 10**	Fino a punti 10
Innovazione	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con l'obiettivo rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. Il punteggio è commisurato alla spesa prevista per tali investimenti in relazione al totale della spesa ammissibile per l'investimento oggetto della domanda di aiuto come di seguito specificato: - Dal 15% al 25 % della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 7** - Oltre il 25% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 10**	Fino a Punti 10
2. Localizzazione territoriale dell'impresa		
Localizzazione	Interventi ricadenti in Area cratere (sisma 2016)	Punti 5

3. Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC *(max punti 10)*		
Prodotti, servizi e processi produttivi che utilizzano tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC: information and comunications technology**)**	Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con l'obiettivo rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. Il punteggio è commisurato alla spesa totale prevista per gli interventi in relazione al totale della spesa ammissibile per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto come di seguito specificato: - >= 10% <= 20% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 3** - >20% <=30% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 5** - Oltre il 30% della spesa complessiva prevista ammissibile: **punti 10**	Fino a Punti 10
4. Tipologia di proponente (max punti 20) i punteggi sono cumulabili		
Età	fino a 41 anni non compiuti del conduttore, o in caso di società di persone, o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani. (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	Punti 5
Genere	conduttore donna, o in caso di società di persone, o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne	Punti 5
Condizione lavorativa	Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci.	Punti 10
5. Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max punti 10)		
Opportunità occupazionali	Numero di unità lavorative assunte a tempo determinato, o indeterminato previste nella domanda di aiuto e confermate nella domanda di pagamento. Devono essere previste un numero minimo di giornate lavorative annue pari a 180 per ULU	Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 10
Punteggio minimo di ammissibilità ai contributi: **15 punti**		
Criteri di preferenza a parità di punteggio Di seguito sono riportate le priorità in ordine successivo qualora ci fosse una parità di punteggio: 1) età del beneficiario: saranno avvantaggiati i beneficiari più giovani 2) data e ora di arrivo della domanda di aiuto: le domande di sostegno saranno considerate in ordine temporale crescente di arrivo (data – ora)		